

VARIANTE ALLA S.S. 1 "VIA AURELIA"  
Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia  
Lavori di costruzione della variante alla S.S. 1 Via Aurelia - 3°Lotto  
2° Stralcio Funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio allo Svincolo di San Venerio  
**COMPLETAMENTO**

PRECEDENTI LIVELLI DI PROGETTAZIONE DELL'APPALTO INTEGRATO ORIGINALE

PD n°1861 del 09/07/03 aggiornato al 10/12/08 - Delibera CIPE n°60 del 02/04/08  
PE n° 103 del 14/07/2011 - D.A. CDG-103321-P del 20/07/11  
PVT n°112 del 21/01/16 aggiornata al 28/10/16 - D.A. CDG-92950-P del 21/02/17  
Progetto Esecutivo Cantierabile Opere da Completare

**PROGETTO ESECUTIVO**

cod. GE266

**PROGETTAZIONE: ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI**

PROGETTISTA:

*Dott. Ing. Antonio Scalamandrè*  
*Ordine Ing. di Frosinone n. 1063*

IL GEOLOGO

*Dott. Geol. Flavio Capozucca*  
*Ordine Geol. del Lazio n. 1599*

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

*Geom. Emiliano Paiella*

VISTO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Dott. Ing. Fabrizio Cardone*

PROTOCOLLO

DATA

**PARTE GENERALE**

**ELENCO PARERI E AUTORIZZAZIONI**

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA
PROGETTO                      LIV. PROG. <b>DPGE0266</b> <b>E</b> <b>20</b>		T00EG00GENRE04B.pdf			
		CODICE ELAB. <b>T00EG00GENRE04</b>		<b>B</b>	-
D					
C					
B	Emissione a seguito di istruttoria MATTM ex art. 169 D.Lgs. 163/2006	Febbraio 2021			
A	Emissione a seguito di istruttoria DIV	Dicembre 2020			
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

## INDICE ALLEGATI

1. **Delibera CIPE n.60 del 2 Aprile 2008 pubblicata sulla G.U.R.I. n° 18 in data 02 Febbraio 2009**
2. **Allegato 1 alla Delibera CIPE n.60 del 2 Aprile 2008**
3. **Nota CDG-404225-P del 06/08/2020 alla Regione Liguria – Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività estrattive: Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato ai sensi dell’art. 146 comma 9 del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.**
4. **Nota CDG-0640647-A del 01/12/2020 della Regione Liguria – Parere positivo**
5. **Nota CDG-406495-P del 07/08/2020 alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia: Istanza di Verifica preventiva dell’interesse archeologico,**
6. **Nota CDG-0645946-A del 02/12/2020 - parere del MBACT – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio**
7. **Nota CDG-403493-P del 06/08/2020 al MIT e MATTM: Istanza per l’avvio della procedura di Variante ai sensi dell’art.216 c.27 del D.lgs. 50/2016 e dell’ art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii**
8. **Nota CDG-433040-A del 31/08/2020 del MIT: Rigetto istanza**
9. **Nota CDG-495762-P del 30/09/2020 al MIT e MATTM: Istanza per l’avvio della procedura di Variante ai sensi dell’art.216 c.27 del D.lgs. 50/2016 e dell’ art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii**
10. **Nota CDG-536075-A del 20/10/2020 – Parere favorevole MIT**
11. **Nota CDG-534688-A del 20/10/2020 – Procedibilità istanza MATTM**
12. **Nota CDG-681197\_A del 18/12/2020 – Comunicazione esito negativo istruttoria MATTM**
13. **Nota CDG-594228-P del 11/11/2020 al MIT e MATTM: Istanza per l’avvio della procedura di Variante ai sensi dell’art.216 c.27 del D.lgs. 50/2016 e dell’ art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii**
14. **Nota CDG-635923-A del 27/11/2020 – Parere favorevole MIT**
15. **Nota CDG-403552-P del 06/08/2020 alla Regione Liguria – Servizio Difesa Suolo: Istanza per la verifica di compatibilità idraulica al Piano di Bacino Ambito 20 “Golfo della Spezia”, relativa alle opere in variante**
16. **Nota CDG-675417-A del 16/12/2020 – Parere positivo Regione Liguria – Difesa Suolo**

**17. Nota CDG-63053-P del 15/12/2017 e successiva nota CDG-152193-P del 20/03/2018 alla Regione Liguria – Dipartimento Territorio, Infrastrutture e Trasporti – Settore Urbanistica: Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, relative alle opere in variante del Lotto 3.**

**18. Decreto n.2751 del 05/06/2018 della Regione Liguria: Parere Positivo**

PROGRAMMA DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE (LEGGE N. 443/2001):  
VIABILITA' DI ACCESSO ALL'HUB PORTUALE DI LA SPEZIA –  
INTERCONNESSIONE TRA I CASELLI DELLA A12 ED IL PORTO: VARIANTE ALLA  
SS1 AURELIA – 3° LOTTO TRA FELETTINO ED IL RACCORDO AUTOSTRADALE  
PROGETTO DEFINITIVO

## IL CIPE

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. “legge obiettivo”), che, all’art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

VISTA la legge 1 agosto 2002, n. 166, che, all’art. 13, tra l’altro reca modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001 ed in particolare prevede che gli interventi inclusi nel programma approvato da questo Comitato debbano essere ricompresi in intese generali quadro tra il Governo e ogni singola Regione o Provincia autonoma, al fine del congiunto coordinamento e realizzazione delle opere;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, come modificato – da ultimo – dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330;

VISTO l’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto (CUP), e viste le delibere attuative emanate da questo Comitato;

VISTO l’articolo 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), e visti in particolare i commi 134 e seguenti, ai sensi dei quali la richiesta di assegnazione di risorse a questo Comitato, per le infrastrutture strategiche che presentino un potenziale ritorno economico derivante dalla gestione e che non siano incluse nei piani finanziari delle concessionarie e nei relativi futuri atti aggiuntivi, deve essere corredata da un’analisi costi-benefici e da un piano economico-finanziario redatto secondo lo schema tipo approvato da questo Comitato;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, intitolato “codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i. e visti in particolare:

- la parte II, titolo III, capo IV, concernente “lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”;
- l’articolo 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, concernente la “attuazione della legge n. 443/2001, per la realizzazione delle

infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale”, come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni dall’articolo 1 della legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha modificato l’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, operando – tra l’altro – la scissione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in Ministero delle Infrastrutture e Ministero dei Trasporti;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), e visto in particolare l’articolo 2, comma 257, che – tra l’altro – per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla citata legge n. 443/2001, e s.m.i., ha autorizzato la concessione di contributi quindicennali di 99,6 milioni di euro a decorrere da ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010;

VISTA la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle opere strategiche, che nell’allegato 1 include, sotto la voce "hub portuali", l'intervento relativo agli "allacciamenti plurimodali Genova-Savona-La Spezia" e che all’allegato 2, nella parte relativa alla Regione Liguria, nella sezione "hub portuali e interportuali - autostrade del mare", ricomprende "allacci plurimodali e adeguamenti piastra logistica Porto di La Spezia";

VISTA la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (G.U. n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l’altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti era chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull’esecuzione degli interventi inclusi nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

VISTA la delibera 27 maggio 2004, n. 11 (G.U. n. 230/2004), con la quale questo Comitato ha approvato lo schema tipo di piano economico-finanziario ai sensi dell’articolo 4, comma 140, della legge n. 350/2003;

VISTA la delibera 6 aprile 2006, n. 130 (G.U. n. 199/2006), con la quale questo Comitato ha operato la rivisitazione del 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che, all’allegato 2, nell’ambito degli "hub portuali - allacciamenti plurimodali Genova-Savona-La Spezia" include l'intervento "La Spezia: variante SS1 Aurelia - 3° lotto tra Felettino e raccordo autostradale";

VISTO il decreto emanato dal Ministro dell’interno di concerto con il Ministro della giustizia e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti il 14 marzo 2003, e s.m.i., con il quale – in relazione al disposto dell’articolo 15, comma 2, del decreto legislativo n. 190/2002 (ora articolo 180, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006) – è stato costituito il Comitato di coordinamento per l’alta sorveglianza delle grandi opere;

VISTA la sentenza 25 settembre 2003, n. 303, con la quale la Corte Costituzionale, nell’esaminare le censure mosse alla legge n. 443/2001 ed ai decreti legislativi attuativi, si richiama all’imprescindibilità dell’intesa tra Stato e singola Regione ai fini dell’attuabilità del programma delle infrastrutture strategiche interessanti il territorio di competenza, sottolineando come l’intesa possa anche essere successiva ad un’individuazione effettuata unilateralmente dal Governo e precisando che i

finanziamenti concessi all'opera sono da considerare inefficaci finché l'intesa non si perfezioni;

VISTA la nota 5 novembre 2004, n. COM/3001/1, con la quale il coordinatore del predetto Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere espone le linee guida varate dal Comitato nella seduta del 27 ottobre 2004;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 28 febbraio 2007, n. 15, concernente le procedure da seguire per l'utilizzo dei contributi pluriennali ai sensi dell'articolo 1, commi 511 e 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2008-2012, sul quale questo Comitato ha espresso parere favorevole con delibera 28 giugno 2007, n. 45, che include, nell'allegato B4 relativo alle "opere da avviare entro il 2012", l'intervento "SS Aurelia bis: viabilità d'accesso porto La Spezia - 3° lotto (Felettino-raccordo autostradale" con il costo di 255,82 milioni di euro, interamente da reperire";

VISTA la nota 31 marzo 2008, n. 139, con la quale il Ministero delle infrastrutture ha trasmesso la relazione istruttoria, corredata da documentazione di supporto, concernente l'intervento "viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia – interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto: variante alla SS 1 Aurelia - 3° lotto, tra Felettino ed il raccordo autostradale", chiedendo l'approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo, ai sensi del 5° comma dell'art. 167 del decreto legislativo n. 163/2006, e l'assegnazione di contributo a carico delle risorse di cui all'art. 2, comma 257, della legge n. 244/2007;

CONSIDERATO che questo Comitato ha conferito carattere programmatico al quadro finanziario riportato nell'allegato 1 della suddetta delibera n. 121/2001, come aggiornato con delibera n. 130/2006, riservandosi di procedere successivamente alla ricognizione delle diverse fonti di finanziamento disponibili per ciascun intervento;

CONSIDERATO che l'intervento di cui sopra è ricompreso nella Intesa generale quadro tra Governo e Regione Liguria, sottoscritta il 6 marzo 2002";

CONSIDERATO che il "Contratto di programma ANAS 2007", sul cui schema questo Comitato si è pronunciato con delibera 20 luglio 2007, n. 65, e che all'allegato A riporta il piano investimenti da realizzare nell'arco temporale 2007-2011, include la variante in questione nella tabella relativa alle "opere infrastrutturali di nuova realizzazione Legge obiettivo" con appaltabilità 2008;

CONSIDERATO che, con delibera 21 febbraio 2008, n. 21, questo Comitato, tra l'altro, ha proceduto a definire in apposito allegato il quadro delle risorse di cui al citato art. 2, comma 257, della legge n. 244/2007 allocabili da questo Comitato stesso;

CONSIDERATO che l'art. 1 della citata legge n. 443, come modificato dall'articolo 13 della legge n. 166/2002, e l'articolo 163 del decreto n. 163/2006 attribuiscono la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato all'allora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita "struttura tecnica di missione";

SU PROPOSTA del Ministero delle infrastrutture;

ACQUISITA in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

## P R E N D E   A T T O

1. delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e, in particolare:

- *sotto l'aspetto tecnico-procedurale*

- che la realizzazione della variante alla SS 1 Aurelia, nell'abitato dell'area di La Spezia, ha la finalità di migliorare l'attuale sistema viario, con positive ricadute a livello socio-economico e di salute pubblica, posto che la variante stessa si caratterizza soprattutto per la possibilità di un valido percorso alternativo di attraversamento dell'area predetta e per la generazione di accessi in corrispondenza della zona portuale, decongestionando la viabilità costiera dai flussi d'attraversamento e restituendo gran parte della rete viaria cittadina al traffico locale;
- che la variante si configura, nel suo insieme, come un asse tangenziale alla città di La Spezia, sviluppandosi dalla zona di san Benedetto, posta a nord – ovest della città, fino alla zona Stagnoni, posta a est, ove si collega al raccordo autostradale, aggirando l'agglomerato urbano
- che l'opera presenta uno sviluppo complessivo di circa 10 Km ed è stata divisa in tre lotti funzionali, di cui i primi due sono ormai in fase di avanzata costruzione, mentre il 3° lotto, il cui progetto viene sottoposto a questo Comitato e che si sviluppa prevalentemente in galleria, completa la tratta urbana della variante, conferendole compiutezza funzionale tramite il collegamento con il raccordo autostradale e con la nuova penetrazione al porto commerciale, ed ha un'estesa di 4.230 m con 5 svincoli di collegamento con la viabilità ordinaria;
- che l'ANAS S.p.A., nella qualità di soggetto aggiudicatore, ha trasmesso, con nota 30 luglio 2003, n. 02249, il progetto definitivo al Ministero delle infrastrutture, per la sua approvazione secondo le procedure di legge obiettivo, nonché al Ministero per i beni e le attività culturali, alle Soprintendenze competenti, alla Regione Liguria e a tutti gli Enti interessati;
- che è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento mediante pubblicazione di avviso – nel periodo tra il 1° ed il 4 agosto 2003 – su due quotidiani, di cui a diffusione nazionale, e che il progetto è stato depositato presso la Regione Liguria – Ufficio VIA;
- che la Regione Liguria, con delibera di Giunta 14 novembre 2003, n. 1395, ha formulato parere positivo sul progetto in argomento, approvandolo nelle caratteristiche essenziali e chiedendo l'espletamento di alcune verifiche suggerite dai propri uffici preposti alla tutela ambientale;
- che in data 31 marzo 2004 il Ministero istruttore ha indetto la Conferenza di servizi, cui hanno partecipato le Amministrazioni e gli Enti interessati;
- che l'ANAS in esito a richieste formulate dalla Regione con la citata delibera, nonché con riferimento alle risultanze della Conferenza di servizi – ha

trasMESSO alla Regione Liguria, il 3 settembre 2004, documentazione integrativa e successivamente, tra il marzo e l'ottobre 2007, ha inviato la documentazione relativa alla campagna diagnostica ed al monitoraggio lungo il tracciato nel frattempo effettuati, come richiesto dal Comitato tecnico regionale VIA;

- che la Regione, con delibera di Giunta 9 novembre 2007, n. 1342, ha espresso parere favorevole sotto il profilo ambientale;
- che il piano di risoluzione delle interferenze è riportato nelle tavole progettuali PDSI00A10-11-B-IOB e PDSI00A10-11-B-11B;
- che il Ministero istruttore propone le prescrizioni da formulare in sede di approvazione del progetto in questione;

*- sotto l'aspetto attuativo*

- che il soggetto aggiudicatore viene individuato in ANAS S.p.A.;
- che la modalità di realizzazione dell'opera è l'appalto integrato;
- che il tempo utile per la realizzazione dell'opera è stimato in 1095 giorni, comprensivo di 150 giorni per la redazione del progetto esecutivo e di 140 giorni per eventuale andamento stagionale sfavorevole;

*- sotto l'aspetto finanziario*

- che il costo dell'intervento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ANAS nella riunione del 9 luglio 2003, ammonta a euro 254.902.896,85 ed è riportato nella relazione istruttoria nell'importo aggiornato dalla Società in base alle indicazioni del decreto legislativo n. 163/2006 e pari a euro 255.817.942, dei quali 185.984.502,11 per lavori a base d'appalto, 36.465.882,24 per somme a disposizione e 33.367.557,65 per "oneri di investimento", mentre l'IVA – calcolata con l'aliquota del 20% – viene riportata solo "per memoria";
- che i prezzi adottati sono quelli derivanti dall'applicazione delle analisi ANAS di cui al DA 2 giugno 1994, n. 52, per il Compartimento per la viabilità della Liguria aggiornati all'anno 2002 e che per alcuni prezzi, non ricompresi in dette analisi, sono state svolte apposite analisi o si è fatto ricorso al prezzario in uso presso il Compartimento per l'ordinaria manutenzione o presso altri Compartimenti;
- che l'onere correlato all'attuazione delle prescrizioni si prevede venga fronteggiato con l'utilizzo delle somme appostate, nel quadro economico, per gli imprevisti;
- che il piano economico-finanziario sintetico, riferito al costo aggiornato dell'opera, non evidenzia un "potenziale ritorno economico" derivante dalla gestione, trattandosi di interventi relativi a strada statale di interesse nazionale non assoggettata a pedaggio e le cui caratteristiche tecnico-economiche non consentono di ritrarre ricavi ancillari;
- che viene richiesta l'assegnazione di euro 230.623.572 a valere sulle risorse di cui all'art. 2, comma 257, della legge n. 244/2007, mentre l'integrazione della



copertura del costo dell'opera, per euro 25.194.370, resta a carico delle risorse assegnate alla Regione per programmi di interesse strategico regionale, con delibera 21 dicembre 2007, n. 166;

2. degli sviluppi istruttori successivi ed in particolare:

- che la Regione Liguria, con nota 31 marzo 2008, n. 1097, ha confermato la propria disponibilità ad assicurare il cofinanziamento dell'opera, nell'entità di euro 25.196.428, a carico delle risorse di cui alla delibera n. 166/2007 – chiedendo che eventuali economie, correlate ai ribassi d'asta conseguiti in sede di aggiudicazione, siano assegnate alla Regione stessa sino alla concorrenza con il suddetto cofinanziamento regionale – ed ha poi formalizzato, con delibera di Giunta 1 aprile 2008, n. 334, acquisita agli atti nel corso dell'odierna seduta, detto impegno, richiamandosi alle risorse di cui alla più volte menzionata delibera n. 166/2007 o ad altre risorse regionali;
- che l'ANAS, con nota 1 aprile 2008 n. CDG-0047238-P, ha preso atto di tale disponibilità, specificando che eventuali economie possono essere riassegnate alla Regione solo dopo il completamento dell'opera;
- che il Ministro delle infrastrutture consegna copia della nota 31 marzo 2008, n. DGPAAC/34.19.04/3795, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali ha formalizzato il proprio parere in ordine al progetto, confermando sostanzialmente le valutazioni anticipate al Ministero delle infrastrutture che ne ha tenuto conto nella propria relazione istruttoria e chiedendo che gli venga sottoposto per le verifiche di competenza il progetto definitivo, evidentemente riferendosi alla successiva fase progettuale;
- che il predetto Ministro consegna altresì copia aggiornata del “foglio prescrizioni” e – preso atto delle limitate disponibilità residuanti a valere sulle risorse recate dall'art. 2, comma 257, della legge n. 244/2007, anche a seguito di ulteriori assegnazioni disposte in data odierna – propone di stralciare dal progetto “lo svincolo di Stagnoni”, il cui costo è stimato in euro 15.000.383 e che non risulta indispensabile ai fini della funzionalità dell'intera opera, e di lasciare a carico della Regione un onere aggiuntivo di circa euro 1.000.000, dichiarando di aver interessato la Regione medesima in ordine a tale proposta;
- che il rappresentante della Regione conferma, in seduta, di aderire alla suddetta proposta, facendo peraltro presente che la Regione stessa non è in grado di sostenere l'onere di realizzazione del citato svincolo, che richiede venga quindi successivamente attuato a carico dell'ANAS;
- che in tali termini la proposta del Ministero delle infrastrutture viene recepita all'unanimità, fermo restando che in tempi brevi la Regione dovrà formalizzare il proprio impegno al cofinanziamento nella maggior misura sopra individuata (complessivamente euro 26.196.428) e che l'ANAS, a sua volta, dovrà confermare il costo complessivo del progetto, al netto dell'onere del menzionato svincolo, e l'influenza dello stralcio stesso ai fini della funzionalità dell'opera in approvazione;

## DELIBERA

### 1. *Approvazione progetto definitivo*

- 1.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi degli art. 10 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, e s.m.i., è approvato – con le prescrizioni proposte dal Ministero delle infrastrutture – anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale, di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità il progetto definitivo "viabilità di accesso all'hub portuale di Savona - interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto: variante alla SS1 Aurelia - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale", con esclusione della parte relativa allo svincolo di Stagnoni, che viene stralciato dal progetto medesimo.  
Si è quindi perfezionata, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione interessata sulla localizzazione dell'opera.  
L'approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato.
- 1.2 L'importo di euro 240.817.559 – pari al costo aggiornato dell'opera, al netto dell'onere stimato per la realizzazione dello svincolo di Stagnoni – costituisce il "limite di spesa" dell'intervento.
- 1.3 Le prescrizioni cui resta subordinata l'approvazione del progetto sono riportate nell'allegato 1, che forma parte integrante della presente delibera.

### 2. *Concessione contributo*

- 2.1 Per la realizzazione dell'opera di cui al progetto definitivo approvato al punto 1 sono concessi all'ANAS i seguenti contributi:
- un contributo di euro 7.754.097, per quindici anni, a valere sul contributo pluriennale previsto dall'art. 2, comma 257, della legge n. 244/2007 con decorrenza 2008;
  - un contributo di euro 6.104.815, per quindici anni, a carico del contributo pluriennale previsto da detta norma con decorrenza 2009;
  - un contributo di 6.184.401 euro, per quindici anni, a valere sul contributo pluriennale previsto dalla richiamata disposizione con decorrenza 2010.
- 2.2 I predetti contributi – suscettibili di sviluppare, al tasso di interesse attualmente praticato dalla Cassa depositi e prestiti, un volume complessivo di investimenti di euro 214.621.131 – sono stati quantificati includendo, nel costo di realizzazione dell'investimento, anche gli oneri derivanti dal reperimento di eventuali finanziamenti necessari.

### 3. *Adempimenti a carico di Regione ed ANAS*

- 3.1 Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale ANAS S.p.A. provvederà:
- a trasmettere all'Ufficio di Segreteria di questo Comitato ed al Ministero delle infrastrutture il quadro economico dell'intervento di cui al progetto approvato

- al precedente punto 1, confermando l'ininfluenza dello stralcio dello svincolo di Stagnoni ai fini della funzionalità dell'intervento stesso;
- a trasmettere ai predetti Uffici la quantificazione del costo delle prescrizioni, il cui onere viene imputato alla voce "imprevisti" del predetto quadro economico;
  - a richiedere il CUP dell'intervento in questione.
- 3.2 Entro il medesimo termine di cui al punto precedente la Regione provvederà a formalizzare il proprio impegno a concorrere al finanziamento dell'opera sino al maggior importo di euro 26.196.428, trasmettendo ai predetti Uffici copia della delibera che verrà adottata a modifica della delibera n. 334/2008: nell'ambito del suddetto tetto il cofinanziamento della Regione verrà determinato sulla base del nuovo quadro economico predisposto dall'ANAS in modo da assicurare l'integrazione della copertura del costo rispetto all'importo effettivamente acquisito, in fase di accensione dei relativi mutui, con i contributi assegnati al progetto con la presente delibera.
- 3.3 L'approvazione del progetto definitivo di cui trattasi e la concessione dei contributi di cui al precedente punto 2 restano subordinate all'espletamento, in termini, degli adempimenti previsti ai punti 3.1 e 3.2 della presente delibera: in caso di mancato rispetto di detto termine, i contributi suddetti sono da intendere automaticamente revocati ed il progetto dovrà essere ripresentato a questo Comitato per una nuova approvazione.
- 3.4 Le economie realizzate in fase di aggiudicazione verranno destinate a ricostituire la voce "imprevisti" in misura corrispondente all'importo utilizzato per fronteggiare l'onere di attuazione delle prescrizioni.
- Le eventuali eccedenze restano vincolate alla realizzazione dell'intervento sino al completamento del medesimo.
- 3.5 ANAS S.p.A., non appena individuate le fonti di copertura del relativo costo, provvederà a sottoporre – tramite il Ministero delle infrastrutture – il progetto definitivo relativo allo svincolo di Stagnoni a questo Comitato, relazionando nell'occasione sull'esito della gara prevista per l'appalto della progettazione esecutiva e dei lavori di cui al progetto approvato al precedente punto 1, se nel frattempo già espletata.
- 4 *Clausole finali*
- 4.1 Il Ministero delle infrastrutture provvederà ad assicurare, per conto di questo Comitato, la conservazione dei documenti componenti il progetto approvato con la presente delibera.
- 4.2 Il soggetto aggiudicatore provvederà ad elaborare il progetto esecutivo in accordo con le rispettive Soprintendenze di settore ed a sottoporre il progetto stesso al Ministero per i beni e le attività culturali per le verifiche di competenza. Provvederà inoltre, prima dell'inizio dei lavori, a comunicare al predetto Ministero l'esito di tali verifiche, nonché a fornire assicurazioni sull'avvenuto recepimento, nel progetto esecutivo, delle prescrizioni riportate nel menzionato allegato: il citato Ministero procederà, a sua volta, a dare comunicazione al riguardo alla Segreteria di questo Comitato.

- 4.3 Il predetto Ministero delle infrastrutture provvederà a svolgere le attività di supporto intese a consentire a questo Comitato di espletare i compiti di vigilanza sulla realizzazione delle opere ad esso assegnati dalla normativa citata in premessa, tenendo conto delle indicazioni di cui alla delibera n. 63/2003 sopra richiamata.
- 4.4 In relazione alle linee guida espresse nella citata nota del coordinatore del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere, il bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'opera dovrà contenere una clausola che – fermo restando l'obbligo dell'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i sub-contratti, stabilito dall'art. 118 del decreto legislativo n. 163/2006 – ponga adempimenti ulteriori rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, intesi a rendere più stringenti le verifiche antimafia, prevedendo – tra l'altro – l'acquisizione delle informazioni antimafia anche nei confronti degli eventuali sub-appaltatori e sub-affidatari indipendentemente dai limiti d'importo fissati dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, nonché forme di monitoraggio durante la realizzazione dei lavori: i contenuti di detta clausola sono specificati nell'allegato 2, che del pari forma parte integrante della presente delibera.
- 4.5 Ai sensi della delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004) il CUP assegnato al progetto dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante il progetto stesso.

Roma, 2 aprile 2008

IL SEGRETARIO DEL CIPE  
Andrea MARCUCCI

IL PRESIDENTE  
Romano Prodi

## PRESCRIZIONI

### Ambiente geologico ed idrogeologico

- Nell'ambito dell'appalto integrato dovranno essere, preventivamente alla progettazione esecutiva, eseguite le verifiche di seguito specificate:
  - a) – censimento di pozzi esistenti a monte e a valle delle opere in progetto;
    - eventuale perforazione di ulteriori piezometri a tubo aperto, a monte e a valle delle singole opere;
    - misure piezometriche nei pozzi censiti, nei nuovi piezometri di cui al precedente punto e nei piezometri esistenti riutilizzabili; prelievi di campioni di acqua, da sottoporre ad analisi chimico-fisiche di laboratorio, dai nuovi pozzi e dai piezometri esistenti;
    - misure di portata alle sorgenti di interesse.

L'articolazione temporale delle attività descritte deve essere così strutturata: fase ante operam, corso d'opera, post operam.

- b) – conseguente verifica dell'eventuale interferenza dell'opera con i pozzi e le sorgenti di cui sopra e indicazione dei sistemi di approvvigionamento idrico di emergenza necessari per supplire ad eventuali deficit indotti dagli scavi, con eventuali interventi di ripristino degli acquedotti potenzialmente impattati, a cui destinare parte delle somme riservate agli imprevisti;
    - revisione a scala progettuale delle opere idrauliche, allo scopo di definire modalità di intervento meno rigide ed invasive, onde ottenerne un miglior inserimento ambientale sotto i vari profili geomorfologico, idraulico, ecologico, paesistico, garantendo il superamento delle criticità idrauliche senza aumentare significativamente la pericolosità ed il rischio attuale, sia nelle aree interessate che in quelle limitrofe, e tenendo anche in considerazione le possibili esondazioni di colatori minori, anche scolanti nei corsi d'acqua principale, coerentemente con le indicazioni del Piano di bacino. La revisione delle previsioni di messa in sicurezza idraulica dovrà essere condotta raccordandosi con la Provincia, della quale dovrà comunque essere acquisito il parere tecnico in merito alla congruenza sia delle previsioni, sia delle modalità di dimensionamento e progettazione delle opere, con le indicazioni del Piano di bacino - Ambito 20.
- Dovrà essere prevista, in tutte le gallerie naturali scavate sotto falda, la posa in opera di teli in PVC al contorno e successivo rivestimento definitivo in cls. e, in avanzamento, un pre-rivestimento con chiodature ed uso di calcestruzzo radiale che sostenga ed impermeabilizzi lo scavo in fase provvisoria.
- Dovranno essere verificate, e conseguentemente dimensionate, le opere di contenimento in presenza della sollecitazione sismica.
- Dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio delle vibrazioni nelle aree poste nell'intorno del tracciato e procedure di superamento dei livelli imposti, eseguendo:
  - preliminarmente alla fase costruttiva, una "Carta degli edifici e delle strutture

- poste in prossimità del tracciato";
  - durante i lavori, il monitoraggio strumentale delle vibrazioni indotte dallo scavo condotto sugli edifici indicati nella carta suindicata;
  - la definizione di protocolli operativi da attuarsi nel caso di superamento di limiti preimposti di vibrazione.
- Dovranno essere individuate le possibili interferenze tra il tracciato di scavo, specie per le zone a ridotta copertura, e gli elementi antropici presenti in relazione ai potenziali cedimenti indotti nei terreni, allo scopo di mettere in atto misure compensative, se necessarie, e di definire gli eventuali interventi di rinforzo e miglioramento del terreno.
  - Dovrà essere definito un programma di controllo geotecnico del progetto di scavo nella fase costruttiva: in tal senso può essere accettabile la messa "a sistema" dei piezometri e inclinometri installati per monitorare le reazioni allo scavo del comparto suolo-sottosuolo ed acqua.
  - Si dovrà proseguire il monitoraggio idrogeologico messo in atto, con identica periodicità e utilizzando anche i piezometri delle campagne geognostiche precedenti ancora in funzione, fino all'inizio lavori, per poi intensificarlo nel periodo degli scavi e continuarlo post operam. In particolare per tutta la durata delle operazioni di scavo i piezometri utilizzabili per il monitoraggio dovranno essere muniti di sistema di rilevazione in continuo. Gli esiti del monitoraggio dovranno essere trasmessi anche al settore VIA regionale.

### **Paesaggio e archeologia**

- Per le opere riguardanti gli svincoli e i tratti in galleria e su viadotto, in particolare modo di Melara e San Venerio, e per tutta la porzione di territorio interessata dai lavori si dovranno eseguire le seguenti indagini diagnostiche:
  - esecuzione di prospezioni geomorfologiche non distruttive con impiego combinato dei sistemi magnetico, geoelettrico e georadar;
  - esecuzione di indagini geotecniche, tramite carotaggi continui con lettura stratigrafica e geoarcheologica, con eventuali analisi radiocarboniche;
  - esecuzione di verifiche di controllo archeologico, mediante sondaggi di scavo stratigrafico a seconda delle risultanze derivanti dalle attività sopra descritte integrate e, se del caso, esecuzione di analisi paleobotaniche e radiocarboniche per situazioni di particolare interesse archeologico.

DPRL/CP/A1

e p.c.

Regione Liguria  
Settore Tutela de Paesaggio, Demanio Marittimo  
ed Attività Estrattive  
protocollo@pec.regione.liguria.it

Regione Liguria  
Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa del  
suolo  
protocollo@pec.regione.liguria.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio per la città metropolitana di Genova e  
le provincia di La Spezia  
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Regione Liguria  
Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e  
Trasporti  
Servizio Difesa del Suolo  
difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it

Regione Liguria  
Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e  
Trasporti  
protocollo@pec.regione.liguria.it

Comune La Spezia  
protocollo.comune.laspezia@legalmail.it

ANAS S.p.A.  
Struttura Territoriale Liguria  
Responsabile NO Ing. Fabrizio Cardone  
Interoperabilità

**Oggetto: SS.n.1 "Aurelia".**

**Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – 2 stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento.**

**Progetto esecutivo di riappalto.**

**Interventi di mitigazione del rischio frana del versante di Carozzo.**

***Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato ai sensi dell'art. 146, comma 9, del Decreto legislativo n. 42/2204 e s.m.i.***

La scrivente ANAS SpA con sede legale in Via Monzambano, 10 – 00185 Roma (PEC anas@postacert.stradeanas.it), con riferimento al progetto in oggetto chiede, a codesta Amministrazione, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 31 del 2017 per la realizzazione dei seguenti interventi di lieve entità:

- interventi di mitigazione del rischio frana del versante di Carozzo, da realizzare mediante una batteria di pozzi drenanti nella zona centrale del versante e di una fila di dreni sub-orizzontali a monte del versante;

Gli interventi suddetti sono ubicati in prossimità del tratto in artificiale della Galleria Felettino I (dalla pk 2+290 alla pk 2+460 circa), ubicata a valle dell'abitato di Carozzo, facente parte del progetto di completamento della "Variante alla S.S. 1 'Via Aurelia' Viabilità di accesso all'Hub portuale di La Spezia, 3° lotto 2° stralcio funzionale B" nel comune di La Spezia.

Gli stessi sono riconducibili alla voce B.24 dell'Allegato B del D.P.R. 31/2017 "Interventi di mitigazione del rischio frana, consistenti nella posa in opera di dreni completamente interrati e nella posa in opera di pozzi parzialmente interrati con porzione in soprassuolo di dimensione non superiore a 15 mc; sono incluse le opere di sistemazione correlate";

A tal fine dichiara che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

- dell'art. 136, comma 1, lett.d) del d.lgs. n. 42/2004 (DM 03/03/1966 – "Zona collinare in località Migliarina situata alle spalle della città di La Spezia costituisce una naturale cornice verde" ai sensi della legge n. 1947 del 29 giugno 1939);
- dell'art. 142, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 42/2004

Pertanto, si trasmettono a corredo della presente istanza i seguenti elaborati:

- *relazione - scheda semplificata di cui all'Allegato D del D.P.R. 31/2017;*
- *elaborati di progetto.*

La suddetta documentazione è disponibile presso il seguente link:

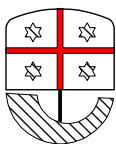
[https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/l\\_ghergo\\_stradeanas\\_it/EhNSCzjNe5FFhH6tAknGBuMBqbGlscZzZaPurFst3fygjA?e=3LjM8g](https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/l_ghergo_stradeanas_it/EhNSCzjNe5FFhH6tAknGBuMBqbGlscZzZaPurFst3fygjA?e=3LjM8g)

Signed by Antonio Scalomandre'  
COORDINAMENTO PROGETTAZIONE  
on 06/08/2020 12:27:17 CEST  
Ing. Antonio SCALOMANDRE

Riferimenti per contatti:

arch. Francesca Romana IETTO  
ANAS SpA - Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori - Coordinamento Progettazione  
Via Luigi Pianciani, 16 - 00185 Roma tel. +39 06 4446 6295 – mail. f.ietto@stradeanas.it





## REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE,  
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI  
VICE DIREZIONE GENERALE  
TERRITORIO  
SETTORE URBANISTICA

Data e protocollo firmato digitalmente

Allegati:

Rif.: del

**Oggetto:** rilascio di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. sul progetto di variante, in corso d'opera, relativo a:

viabilità di accesso all'hub portuale della Spezia – interconnessione tra i caselli dell'Autostrada A12 ed il porto variante alla Strada Statale n. 1 Aurelia – 3° lotto stralcio funzionale B.

**Comune:** della Spezia (SP).

**Richiedente:** ANAS S.p.A.

**Pratica n.** 4780

**Fascicolo n.** 123/2020

**Classificazione** G11.6.2

All'A.N.A.S. Direzione  
Progettazione e Realizzazione  
Lavori  
Coordinamento Progettazione  
Via Luigi Pianciani, 16  
00185 ROMA (RM)

p.c. Alla Soprintendenza Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio per la  
Città Metropolitana di Genova e  
la Provincia di La Spezia  
Via Balbi, 10  
16126 GENOVA (GE)

Al Comune della Spezia  
Dipartimenti III° Pianificazione  
Territoriale, Patrimonio e Progetti  
Speciali  
Piazza Europa, 1  
19124 LA SPEZIA (SP)

Trasmessa via p.e.c.

### Determinazione di assenso

Si fa riferimento alla nota, corredata di elaborati progettuali trasmessi in formato digitale, n. 404225 del 6 agosto 2020, qui pervenuta via p.e.c. il successivo 7 agosto 2020 ed assunta a protocollo generale n. 251520 pari data, con la quale l'Ing. Antonio Scalamandrè, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Coordinamento Progettazione di ANAS S.p.A., ha richiesto il rilascio, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i., dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione degli ulteriori interventi di variante, in corso d'opera, al progetto in oggetto indicato, per significare quanto segue.

L'intervento complessivo di modifica della viabilità cittadina della Spezia, la c.d. "Aurelia bis", si sviluppava per circa 10 km. ed era stato originariamente diviso in tre lotti funzionali di cui i primi due sono stati ultimati e aperti al traffico e sono quelli che permettono il collegamento tra la frazione di San Benedetto con la zona del Felettino in prossimità del nuovo ospedale.

Il terzo ed ultimo lotto funzionale riguardante la "Viabilità di accesso all'hub portuale della Spezia – interconnessione tra i caselli dell'Autostrada A12 ed il porto variante alla Strada Statale n. 1 Aurelia – 3° lotto tra il Felettino ed il raccordo autostradale" è stato approvato dal CIPE con deliberazione n. 60 del 2 aprile 2008.

A completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori l'A.T.I., formata dalle aziende Co.E.Stra S.p.A., consorzio Etruria S.c.A.r.l. e S.E.C.O.L. S.p.A., ha redatto il progetto esecutivo come previsto dalla richiamata delibera CIPE n. 50/2008, e trasmesso, in data 5 agosto 2011, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per le verifiche di competenza.

Dopo l'inizio dei lavori, viste le difficoltà economiche in cui versavano le società facenti parte dell'A.T.I. aggiudicataria dei lavori, il Tribunale di Firenze nel luglio del 2014 ha promosso una "Procedura Competitiva" ex artt. 105 e 107 della Legge Fallimentare per la cessione del ramo di Azienda "Hub della Spezia" comprendente anche i lavori di cui all'oggetto.

A seguito dell'avvio di tale procedura la ditta TOTO S.p.A. è subentrata nella gestione in continuità dell'appalto integrato in essere, previa acquisizione dei rami di azienda comprendenti anche i lavori in parola.

Nel febbraio 2015 TOTO S.p.A. ha riattivato il cantiere ormai fermo, su scelta unilaterale di A.T.I., dalla primavera 2013.

Il nuovo appaltatore ha proposto una serie di varianti tecnico-economiche rispetto alla soluzione progettuale originaria che sono state accolte da ANAS con la Perizia di Variante Tecnica del 21 gennaio 2016, successivamente aggiornata il 28 ottobre 2016, approvata con Delibera del C.D.A. n. 106/a.

Successivamente, sempre su richiesta dell'appaltatore, con decreto dirigenziale n. 561 del 3 ottobre 2017 è stata rilasciata dalla Regione l'autorizzazione idraulica riguardante alcune modifiche da apportare alle opere di attraversamento idraulico.

Ancora, con decreto dirigenziale n. 2751 del 5 giugno 2018 la stessa Regione Liguria ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica nei confronti di un ulteriore progetto di variante, anch'esso proposto dal nuovo appaltatore.

In oggi, dell'intervento complessivo, che si sviluppava per circa 10 km. diviso in tre lotti funzionali, sono stati ultimati e aperti al traffico i primi due lotti che collegano la frazione di San Benedetto con la zona del Felettino in prossimità del nuovo ospedale.

A seguito dell'ulteriore blocco dei lavori da parte della TOTO S.p.A., il 20 aprile 2018, allo scadere del termine contrattuale, ANAS ha deciso di procedere alla "risoluzione in danno" del contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, procedura che si è conclusa in data 6 agosto 2018.

Alla luce di quanto sopra, nel tentativo di procedere in modo celere al riappalto dei lavori relativamente all'ultimo lotto e soprattutto alla loro definitiva conclusione, ANAS ha deciso di suddividere il 3° lotto, di circa 3,8 km di lunghezza complessiva, in tre distinte parti A, B e C per le quali ha predisposto altrettanti appalti separati.

La parte oggi in esame è lo stralcio B, che partendo dallo svincolo di Buonviaggio, attraverso la galleria naturale Felettino I (777 mt. di lunghezza) e il viadotto San Venerio I (100 mt. di lunghezza), si collega allo svincolo di San Venerio, permettendo di conseguenza il collegamento con gli svincoli degli stralci A e C, e soprattutto completando l'innesto nella viabilità comunale ed in quella autostradale dell'intera Aurelia bis.

Lo stralcio B ha una estensione complessiva di circa 1035 mt., si sviluppa tra le progressive 1+752,00 e 2+787,00, presenta una categoria stradale di classe C1 e risulta autonomamente funzionale.

Tuttavia, a seguito degli approfondimenti progettuali è emerso che il versante della località Carozzo, che sovrasta il tratto interessato dalla nuova viabilità, è oggetto di un movimento franoso di grandi dimensioni ancorché costantemente monitorato, di talché la realizzazione delle opere relativamente allo stralcio B dovrà essere preceduta dall'esecuzione di interventi di mitigazione del movimento franoso e di messa in sicurezza del versante.

Le nuove opere proposte sono localizzate in prossimità della nuova galleria artificiale Felettino I, ubicata a valle dell'abitato di Carozzo, i cui lavori di scavo sono in parte già stati realizzati (circa 217 mt. in corrispondenza di entrambi gli imbocchi), e riguardano la realizzazione di una batteria di pozzi drenanti nella parte centrale del versante in frana e di una fila di dreni sub-orizzontali a monte dello stesso versante.

Contestualmente a tali lavori di messa in sicurezza del movimento franoso è prevista la realizzazione di alcune opere c.d. di "riqualificazione ambientale", allo scopo di ricostruire la matrice ambientale laddove la stessa risulta interrotta dalle aree di cantiere e dalle nuove strutture stradali, sia attraverso la posa in opera di uno strato di terreno vegetale di circa 30 cm. di spessore, successivamente inerbito, che con la piantumazione di nuove alberature e la salvaguardia di quelle esistenti, in particolar modo degli ulivi (circa 90 esemplari).

È previsto inoltre sia il rivestimento con pietra locale a spacco dei nuovi muri di contenimento, che si renderà necessario realizzare in corrispondenza dei pozzi drenanti sopra descritti, che l'inerbimento, per circa 86 mt lineari, della scogliera posta sulle sponde della nuova inalveazione, a valle ed a monte della galleria artificiale in costruzione, con talee di salice di grosso diametro.

Sotto il profilo territoriale i lavori di variante come sopra descritti ricadono all'interno di zone che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011) ha classificato, sub assetto insediativo, in parte come: **ANI-MA** (Aree non insediate assoggettate al regime normativo del Mantenimento), **IS-MA** (Insediamenti sparsi assoggettate al regime normativo del Mantenimento) e **TU** (Tessuti Urbani), rispettivamente disciplinate dagli articoli 52, 49 e 38 delle relative Norme di Attuazione.

Le aree interessate dai lavori risultano assoggettate al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 3 marzo 1966 (dichiarazione di notevole interesse della zona collinare di Migliarina), vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939 oggi corrispondente all'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i., nonché al vincolo paesistico-ambientale "generico" (a tutela della fascia dei 150 mt. dai corsi d'acqua pubblici), vincolo imposto a a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. c), del ridetto D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i.

Si rende pertanto necessario rilasciare la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del più volte citato D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. e la competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici è in capo alla scrivente Amministrazione regionale per effetto dell'art. 6, comma 1, lett. a), della l.r. n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio"), come da ultimo modificata dalla l.r. n. 9/2020.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale Urbanistica si ritiene che le modifiche da apportate, in corso d'opera, alla soluzione progettuale originaria, nel loro complesso, siano:

- I. compatibili con le indicazioni e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo - sub assetto insediativo – delle zone ANI-MA, IS-MA e TU in quanto tali da soddisfare precise e puntuali esigenze di carattere statico, legate in particolar modo alla necessità di porre in essere gli adeguati interventi di contenimento e mitigazione del movimento franoso in atto sul versante della frazione Carozzo, che costituisce un potenziale pericolo per la nuova viabilità in fase di realizzazione, senza incidere ulteriormente sugli equilibri paesaggistici presenti nella zona;
- II. tali, in rapporto ai valori d'insieme del quadro paesaggistico di che trattasi, da non comportare, con riferimento particolare alle sole opere esterne, una significativa alterazione dello stato dei luoghi in ragione dell'entità e della natura delle stesse;
- III. coerenti con le finalità del vincolo paesaggistico posto a tutela del bene pubblico interessato, prevedendo, a fine lavori, una adeguata sistemazione, sotto il profilo morfologico e vegetazionale, delle aree interessate dai lavori stessi a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - sia posta particolare cura, sotto il profilo morfologico e vegetazionale, nel raccordo tra le nuove opere e le preesistenze, sia per quanto attiene ai materiali da impiegarsi nelle parti esterne a vista che nel rinverdimento dei terreni e nella messa a dimora di nuove alberature che dovranno comunque essere già sufficientemente sviluppate;
  - considerate le caratteristiche dei nuovi manufatti da realizzare ed avuto riguardo alle valenze paesaggistiche dell'ambito all'interno del quale si collocano, eventuali spostamenti planimetrici, nell'ordine dei 50 cm., unitamente a limitate modifiche alle dimensioni plano/altimetriche degli stessi, non superiori al 5% di quanto in questa sede valutato positivamente, sono da intendere già assentiti.

### **DETERMINAZIONE DI ASSENSO**

Alla luce di quanto sopra si ritiene di poter esprimere parere favorevole sul progetto di variante di che trattasi, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:

- sotto il profilo pianificatorio, l'attestazione di compatibilità territoriale degli interventi di che trattasi;
- sotto il profilo paesaggistico rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del richiamato D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. con le prescrizioni sopra riportate. L'autorizzazione paesaggistica nei confronti delle opere in questione ha efficacia per la durata della loro esecuzione, in osservanza alle disposizioni in materia di Opere Pubbliche.

Resta fermo che, in caso di varianti, da apportare al progetto autorizzato che eccedano i limiti di cui all'Allegato A) del D.P.R. n. 31/2017, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i.

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. 13/2014 s. m. e i.; in particolare, il titolare della presente autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore regionale Urbanistica la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento.

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, depositati, in formato digitale, agli atti del Settore Urbanistica, sono quelli elencati nell'elaborato allegato n. T00EG00GENRE01 e identificato come "Elenco Elaborati".

Al presente assenso reso all'Amministrazione precedente non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Urbanistica  
interim Vice Direttore Generale Territorio  
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)



Firmato  
digitalmente da:  
PIER PAOLO TOMIOLO  
Regione Liguria  
Firmato il: 01-12-  
2020 09:24:45  
Certificato valido  
dal 16-06-2020  
al 16-06-2023

DPRL/CP/PIC

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia**  
[mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it)

c.a. del Soprintendente Architetto Manuela Salvitti  
c.a. del Funzionario competente Dott.ssa Aurora Cagnana

e p. c.

**ANAS SpA – Struttura Territoriale Liguria**

c.a. Ing. Fabrizio Cardone  
SEDE

**Oggetto:** Variante alla S.S. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – 2 stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento.

Progetto esecutivo di riappalto.

Interventi di mitigazione del rischio frana del versante di Carozzo.

*Istanza di Verifica Preventiva dell'interesse archeologico. Trasmissione elaborati.*

La scrivente ANAS SpA con sede legale in Via Monzambano, 10 – 00185 Roma (PEC [anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)), con riferimento al progetto in oggetto chiede, a codesta Soprintendenza, il rilascio del Parere di competenza ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 per la realizzazione dei seguenti interventi:

- interventi di mitigazione del rischio frana del versante di Carozzo, da realizzare mediante una batteria di pozzi drenanti nella zona centrale del versante e di una fila di dreni sub-orizzontali a monte del versante; gli interventi suddetti sono ubicati in prossimità del tratto in artificiale della Galleria Felettino I (dalla pk 2+296 alla pk 2+445 circa), posizionata a valle dell'abitato di Carozzo, facente parte del progetto di completamento della "Variante alla S.S. 1 'Via Aurelia' Viabilità di accesso all'Hub portuale di La Spezia, 3° lotto 2° stralcio funzionale B" nel comune di La Spezia.

Si ricorda che il progetto definitivo complessivo è stato approvato dal CIPE con delibera n. 60 del 2 Aprile 2008 pubblicata sulla G.U.R.I. n° 18 in data 02 Febbraio 2009 avente per oggetto: "Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia – Interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto: variante alla SS1 Aurelia – 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale".

Nell'ambito dell'iter procedurale della progettazione dell'intera opera in oggetto, è stata presentata istanza, corredata da studio archeologico redatto ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 163/2006 all'allora Soprintendenza per Beni Archeologici della Liguria con nota prot. ANAS n. CGE-0003054-A del 10/03/2011, la quale si è espressa con parere favorevole (rif. nota prot. ANAS CGE-0003882-A del 28/03/2011 e prot. SABAP n. 1696 del 24/03/2011) prescrivendo l'esecuzione di indagini archeologiche preliminari. In seguito all'esecuzione di tali indagini e al relativo esito, la Soprintendenza ha valutato la

Signed by Antonio Scalami

*AS*  
in 01/08/2020 12:11:22 C

necessità di richiedere l'assistenza archeologica in corso d'opera alle operazioni di scotico e movimento terra.

La presente istanza è motivata dalla necessità di realizzare la mitigazione della frana del versante di Carozzo attraverso la realizzazione di pozzi drenanti, di dreni sub-orizzontali e della galleria artificiale "galleria Felettino I" tra le progressive km 2+296 e 2+445.

Con riferimento a quanto evidenziato, la documentazione che si allega vuole fornire gli elementi per verificare la compatibilità archeologica nell'ambito dell'attuale fase progettuale rispetto allo studio ed alle indagini archeologiche già effettuate in precedenza.

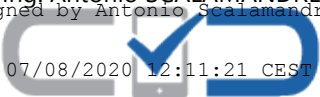
La documentazione elencata negli allegati è disponibile presso il seguente link:

[https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/l\\_ghergo\\_stradeanas\\_it/EtthRhaIAD5HilQ1O1sA2\\_oBH6L1-dHLeNoraZq7lCYx2Q?e=Jck4y2](https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/l_ghergo_stradeanas_it/EtthRhaIAD5HilQ1O1sA2_oBH6L1-dHLeNoraZq7lCYx2Q?e=Jck4y2)

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ingegnere Fabrizio Cardone in servizio presso il Coordinamento Territoriale Liguria, sede di Genova.

In attesa di un Vs. gentile riscontro, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Responsabile  
Coordinamento Progettazione  
Ing. Antonio SCALAMANDRÈ  
Signed by Antonio Scalamandrè  
on 07/08/2020 12:11:21 CEST



**Allegati:**

- T00SG00GENRE01\_A Relazione Archeologica (con allegati: VIArch 2011 e Pareri SABAP)**
- T00SG00GENPL01\_A Planimetria di progetto**
- T00SG00GENPL02\_A Stato realizzativo dell'opera**
- T00SG00GENPO01\_A Planimetria di progetto su ortofoto**

Riferimenti per contatti:

Dott.ssa Archeologa Pina Maria Derudas  
ANAS SpA - Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori  
Coordinamento Progettazione  
Via Luigi Pianciani, 16 - 00185 Roma  
338 3387502- email p.derudas@stradeanas.it



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*Class.:* DG. ABAP 34.43.01/25.51.1/2019

*All.:* -

*Alla*

Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela e del Mare - DG per la crescita  
sostenibile e la qualità dello sviluppo  
*cress@pec.minambiente.it*

Società ANAS S.p.A.  
*anas@postacert.stradeanas.it*

*E.p.c.*

DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Servizio II – Scavi e tutela  
del patrimonio archeologico  
*mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it*

DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Servizio III – Tutela del patrimonio storico,  
artistico e architettonico  
*mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per la città metropolitana di Genova  
e la provincia di La Spezia  
*mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it*

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela  
del territorio e del mare  
Commissione Tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA e VAS  
*ctva@pec.minambiente.it*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
D G per le Strade e Autostrade  
*dg.strade@pec.mit.gov.it*

***Oggetto:*** Variante alla S.S. n. 1 “Aurelia”. Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – 2° stralcio funzionale B (dallo Svincolo di Buon Viaggio escluso, allo svincolo di San Venerio incluso). Completamento. Progetto esecutivo di riappalto.  
*Procedura:* Verifica di variante, art. 169, comma 4, D.Lgs. 163/2006  
*Richiedente:* Società ANAS S.p.A.  
EMISSIONE PARERE

[ID: 5588]

**Considerato** che a seguito del ricevimento dell'istanza di Verifica di variante ex art. 169, comma 4, D.Lgs. 163/2006, inviata dall'Anas al *Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare*, con nota prot. n. 495762 del 30.09.2020, il MATTM ha trasmesso a questo Ufficio la nota, prot. 82293 del 15.10.2020,





acquisita agli atti con prot. 29900 del 15.10.2020, con la quale viene comunicata la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione e il responsabile del procedimento;

**Esaminata** la documentazione progettuale trasmessa dalla Soc. ANAS con la nota citata e pubblicata sul portale dedicato del MATTM dalla quale si evince che il progetto prevede, per la tratta in corrispondenza del versante di Carozzo, la realizzazione di una galleria artificiale la quale implica l'apertura di scavi a partire dal piano campagna attuale e l'esecuzione di opere provvisorie costituite da paratie di micropali tirantate. Tali lavorazioni saranno precedute dall'esecuzione di interventi di presidio che consistono nella realizzazione di drenaggi di varia tipologia. Sono inoltre previste opere di rinverdimento e riqualificazione ambientale e l'esecuzione di muri di contenimento rivestiti in pietra locale a spacco.

**Visto** il parere endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, pervenuto con nota prot. 1811 del 09.11.2020, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 32867 del 11.11.2020, che di seguito si riporta;

Con riferimento al procedimento di Verifica di variante "ai sensi dell'art.169 del Dlgs/163/2006 avviato dal *Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* finalizzato alla valutazione delle opere in variante in sede di progettazione esecutiva Vista la documentazione disponibile sul sito del MATTM relativamente al procedimento in oggetto; Considerato che la zona di intervento è assoggettata a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del comma 1 lettera c) e d) del D.Lgs. 42/2004 in forza della dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui al DM 06/06/1966 che sottopone a tutela la zona collinosa Località Migliarina situata alle spalle della città di La Spezia.

Si esplicitano di seguito gli impatti verificati o potenziali e valutazioni circa la qualità dell'intervento: l'intervento prevede opere di consolidamento della frana del versante di Carozzo ed opere in galleria senza determinare sostanziali modifiche alle sezioni all'aperto prevedendo interventi di rinverdimento e riqualificazione ambientale, finalizzati a restituire la continuità alla matrice ambientale lì dove interrotta dalle aree di cantiere e dalle nuove opere: muri rivestiti in pietra locale a spacco, misure ed interventi di gestione ambientale del cantiere; gli effetti conseguenti alla realizzazione delle sopradette opere non determinano modifiche negative, commisurati alla scala dei manufatti esistenti come in relazione ai punti di osservazione e di percorrenza pubblica; al fine di mitigare la frana del versante di Carozzo verranno realizzati in variante pozzi drenanti, dreni-sub-orizzontali e la galleria artificiale Felettino I tra le progressive km 2+ 296 e 2+445; nel merito è stata predisposta una relazione archeologica pervenuta a questa Soprintendenza in data 10/08/2020 (prot. 16520) che integra e riassume gli esiti della VPA relativa a tutto il lotto eseguita prima che si decidesse di eseguire la variante in oggetto.

Premesso quanto sopra, la scrivente Soprintendenza, esaminati gli elaborati progettuali, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime parere endoprocedimentale favorevole alla realizzazione del progetto, prescrivendo che siano sottoposte alla scrivente campionature dei rivestimenti e delle scelte vegetazionali. Inoltre, in considerazione dell'esistenza di un basso rischio archeologico, tutti gli interventi di scavo e di movimentazione di terreno previsti per le opere oggetto del completamento della variante in oggetto siano eseguiti sotto assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi qualificati, fermo restando che il ritrovamento di strutture e/o stratigrafie di interesse archeologico potrebbero determinare modifiche al progetto".

**Visto** il parere endoprocedimentale del Serv. II di questa DG, prot. 34218-I del 24.11.2020, il quale conferma e integra il sopra citato parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia e che di seguito si riporta integralmente;

In riferimento alla nota di codesto Servizio prot. n. 30459 del 20.10.2020 e al parere endoprocedimentale della competente SABAP per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia (di seguito "Soprintendenza") prot. n. 1811 del 9.11.2020, si rappresenta quanto segue.

Si premette che, dalla *Relazione archeologica* citata nel suddetto parere della Soprintendenza (integrativa e aggiornata rispetto alla precedente VPIA), richiesta dalla Scrivente per le vie brevi alla Soprintendenza in quanto non pubblicata sul sito web del MATTM, si evince che sull'areale di riferimento è già stata attivata, nell'anno 2011, la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con l'esecuzione di saggi di scavo nei settori valutati a rischio alto. Le suddette indagini preventive non hanno portato in luce evidenze archeologiche



tali da richiedere ulteriori approfondimenti ma hanno evidenziato la presenza di stratigrafie con materiali archeologici in giacitura secondaria, comportando la richiesta di assistenza archeologica da parte della Soprintendenza per la prosecuzione delle opere finora eseguite.

Nella citata nota n. 1811 del 9.11.2020 la Soprintendenza riferisce, in merito alle opere in variante, “[...] dell'esistenza di un basso rischio archeologico [...]”, richiedendo che “[...] tutti gli interventi di scavo e di movimentazione di terreno previsti per le opere oggetto del completamento della variante in oggetto siano eseguiti sotto assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi qualificati, fermo restando che il ritrovamento di strutture e/o stratigrafie di interesse archeologico potrebbero determinare modifiche al progetto”. Contattata per le vie brevi la Soprintendenza specifica che, pur alla luce di un rischio basso e della limitata estensione delle opere previste in variante, si è prescritta l'assistenza archeologica in corso d'opera in quanto si prevedono scavi per profondità superiore a 4 metri, relativi alla trasformazione di una porzione di galleria da sotterranea (come precedentemente progettato e di cui sono già stati costruiti gli imbocchi e parte dell'opera) in artificiale, a causa di una serie di movimenti franosi.

Tutto ciò premesso, visionata la documentazione d'interesse, lo scrivente Servizio prende atto delle valutazioni della Soprintendenza in merito alla variante di progetto in oggetto e ne conferma il “[...] parere endoprocedimentale favorevole alla realizzazione del progetto” nel rispetto delle prescrizioni formulate.

**Sentito** per le vie brevi e per email il Serv. II di questa Direzione Generale (mail del 12.11.2020), il quale non ha ravvisato aspetti di propria competenza;

Questo Ufficio, in accordo con quanto espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, e in accordo con i Servizi II e III di questa Direzione Generale, **non ritiene, per quanto di stretta competenza, che sussistano motivi che ostacolino l'autoapprovazione della variante proposta alle seguenti condizioni:**

- 1) che siano sottoposte all'approvazione della Soprintendenza competente le campionature dei rivestimenti e le scelte effettuate per la vegetazione da impiantare.
- 2) che tutti gli interventi di scavo e di movimentazione di terreno previsti per le opere di completamento della variante in oggetto siano eseguiti sotto assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi qualificati, fermo restando che il ritrovamento di strutture o di stratigrafie di interesse archeologico potrebbero determinare modifiche al progetto.

RUP - U.O.T.T. n. 3

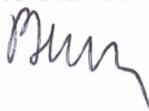
Arch. Giovanni MANIERI ELIA

Tel. 06 67234590 giovanni.manierielia@beniculturali.it



IL DIRIGENTE

Arch. Roberto BANCHINI



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Federica Galloni



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Servizio V - Tutela del Paesaggio

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



DPRL/CP/A1

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e  
per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture  
Stradali  
dg.strade@pec.mit.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione generale per la crescita sostenibile e la  
qualità dello sviluppo  
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma  
(3 CD)

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del  
Turismo  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio  
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali

Regione Liguria  
Presidente  
presidente@regione.liguria.it

e p.c.

Regione Liguria  
Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa del  
suolo  
protocollo@pec.regione.liguria.it

Regione Liguria  
Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e  
Trasporti  
protocollo@pec.regione.liguria.it,

Regione Liguria  
Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e  
Trasporti  
Servizio Difesa del Suolo  
difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it

Comune La Spezia  
protocollo.comune.laspezia@legalmail.it

ANAS S.p.A.  
Struttura Territoriale Liguria  
Responsabile Nuove Opere  
RUP: Ing. Fabrizio Cardone  
Interoperabilità

**Oggetto: SS.n.1 "Aurelia".**

**Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - 2 stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento.**

**Progetto esecutivo di riappalto.**

***Istanza per l'avvio della Procedura di Variante ai sensi dell'art.216 c.27 D.Lgs.50/2016 e dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..***

La scrivente Anas S.p.A. con sede legale in Via Monzambano, 10 - 00185 Roma (PEC anas@postacert.stradeanas.it), con riferimento al progetto *Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia*

**Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
**Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**  
**e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)**

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma  
T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224 - F [+39] 06 4454956 - [+39] 06 4454948 - [+39] 06 44700852  
Pec anas@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it  
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



- Variante alla S.S. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – 2 stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso),

Premesso che:

- l'opera è inserita nell'elenco delle infrastrutture strategiche della Legge n. 443/2001 cd. "Legge Obiettivo", approvato con la Delibera CIPE n.121 del 21/12/2001;
- ai sensi dell'art. 216 co. 27 D.lgs. 50/2016, le procedure sono regolate dal D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e i.i.;

Considerato che:

- Il progetto definitivo complessivo, di circa 4 km, è stato approvato dal CIPE con delibera n. 60 del 2 Aprile 2008 pubblicata sulla G.U.R.I. n° 18 in data 02 Febbraio 2009 avente per oggetto: "Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia – Interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto: variante alla SS1 Aurelia – 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale.";
- con Delibera n°223 del 17/12/2008 del CDA di Anas e successivo dispositivo del Presidente dell'Anas prot. n° 169004 del 18/12/2008 è stato disposto l'affidamento di scelta del contraente tramite pubblicazione di bando di gara.
- a seguito di gara, con Disposizione del Presidente n° 65 in data 26/04/2010, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto ad un Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.);
- in data 05/05/2011, così come previsto dalla Delibera CIPE all'art 4.2 delle "Clausole finali", il progetto esecutivo che ottempera alle prescrizioni è stato trasmesso da Anas, con prot. 113041, al Ministero per i beni e le attività culturali per le verifiche di competenza;
- il progetto esecutivo complessivo, redatto dall'Appaltatore, è stato approvato dal CDA di Anas con Dispositivo di Approvazione CDG-103321-P del 20/07/2011.
- I lavori sono stati, fin dall'inizio, pesantemente condizionati dalle acclamate difficoltà economiche di alcune società costituenti l'ATI, con complesse e farraginose riprese ed inattività dei lavori e, dopo quasi 7 anni d'appalto, il 20/04/2018 Anas ha deciso di procedere con la "risoluzione in danno" del contratto d'Appalto in essere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 del D.Lgs. 163/06 – art. 108 del D.Lgs. 50/16.
- la procedura di risoluzione contrattuale in danno si è conclusa in data 06/08/2018 con il dispositivo CDG-423135-I di risoluzione del contratto a firma del Presidente di Anas.

Stante quanto sopra, nel tentativo di accelerare il più possibile i tempi di riappalto e di completamento dell'opera, Anas ha stabilito di riaffidare i lavori di che trattasi mediante distinti appalti di completamento e stralcio, suddividendo il lotto complessivo, di circa 4 km, in 3 stralci funzionali: A, B e C:

- Stralcio A, tra lo svincolo del Via del Forno e lo svincolo Buonviaggio (compreso), di lunghezza 1752m;
- Stralcio B, tra lo svincolo Buonviaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso), di lunghezza pari a 1035 metri
- Stralcio C, dallo svincolo di San Venerio (escluso) allo svincolo Melara, di lunghezza 1193 metri.

L'intervento di interesse è lo stralcio B che parte dallo svincolo di Buonviaggio (dello stralcio A) e, a mezzo della galleria Felettino I (di lunghezza 777 m) e poi del viadotto San Venerio I (di lunghezza 100 m), si collega e comprende lo svincolo di San Venerio.

Lo stralcio B ha pertanto una lunghezza complessiva in asse di 1035 metri con sezione stradale categoria C1 di "strada extraurbana secondaria" e risulta autonomamente funzionale.

A seguito degli approfondimenti progettuali eseguiti sul progetto esecutivo di riappalto, per la realizzazione della parte di galleria artificiale della Felettino I è necessario procedere alla deviazione di un fosso idraulico di circa 113 metri, lavorazioni non previste nel progetto definitivo approvato dalla Delibera CIPE 60/2008.

Lo stralcio B nonché la variante progettuale sono localizzati interamente nel comune di La Spezia.

Si evidenzia che negli elaborati grafici sono rappresentate altre lavorazioni (opere di mitigazione del rischio frana del versante Carozzo), posizionate in prossimità dell'intervento stradale ma non ad essa connesse e che afferiscono ad altro procedimento approvativo.

Tutto ciò premesso e considerato questa Società, in conformità a quanto dettato dal comma 3 dell'art.169 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii., informa della proposta di variante nell'ambito dell'intervento in oggetto e trasmette in allegato alla presente la planimetria del progetto definitivo approvato nel 2008 e la planimetria della variante prevista nel progetto esecutivo dello stralcio B del 2020.

Nel rassegnare quanto sopra, questa Società ritiene sussistano le condizioni per approvare direttamente la proposta in argomento, in conformità al Dettato Legislativo di cui al comma 3 dell'art.169 del D.Lgs.163/06.

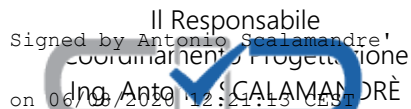
Si rappresenta che la documentazione è consultabile presso il seguente link:

[https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/l\\_ghergo\\_stradeanas\\_it/Eiid76ICM7RMp8PIOzC9PokBC17eTjXR5LhWRUJFGGKvMA?e=2oUXDH](https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/l_ghergo_stradeanas_it/Eiid76ICM7RMp8PIOzC9PokBC17eTjXR5LhWRUJFGGKvMA?e=2oUXDH)

La succitata documentazione viene trasmessa al MATTM in triplice copia in formato digitale predisposta conformemente alle *"Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i."* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un totale di n. 3 supporti informatici.

Il sottoscritto è consapevole che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) la documentazione trasmessa con la presente.

Il Responsabile  
Signed by Antonio Scalaman  
Coordinamento Progettazione  
Ing. Antonio SCALAMANDRÈ  
on 06/08/2020 12:21:13 CEST

A digital signature stamp with a blue checkmark icon. The text includes the name of the responsible person, the date and time of signing, and the name of the company or department.

Allegato:

- planimetria di confronto tra PD 2008 e PE 2020
- progetto esecutivo 2020

Riferimenti per contatti:

arch. Francesca Romana IETTO

ANAS SpA - Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori - Coordinamento Progettazione  
Via Luigi Pianciani, 16 - 00185 Roma tel. +39 06 4446 6295 – mail. [f.ietto@stradeanas.it](mailto:f.ietto@stradeanas.it)



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

*Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza  
e la sicurezza nelle infrastrutture stradali*

*Div. 2 Programmazione della rete ANAS S.p.A.*

*Via Nomentana, 2 – 00161 Roma – [dg.strade@pec.mit.gov.it](mailto:dg.strade@pec.mit.gov.it)*

All'ANAS SpA  
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori  
[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la  
qualità dello Sviluppo (CreSS)  
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e  
del Turismo  
Direzione generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio  
Servizio V – Tutela del paesaggio  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Liguria  
Presidenza della Regione  
[presidente@regione.liguria.it](mailto:presidente@regione.liguria.it)

e p. c.

Regione Liguria  
– Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e  
Difesa del suolo  
– Dipartimento territorio, Ambiente,  
Infrastrutture e Trasporti  
[protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

Regione Liguria  
Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e  
Trasporti - Servizio Difesa del Suolo  
[difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it](mailto:difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it)

Comune La Spezia  
[protocollo.comune.laspezia@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.laspezia@legalmail.it)

ANAS S.p.A.  
Struttura Territoriale Liguria  
Responsabile Nuove Opere  
RUP: Ing. Fabrizio Cardone  
Interoperabilità  
[anas.liguria@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.liguria@postacert.stradeanas.it)

**OGGETTO:** SS.n.1 “Aurelia”. Viabilità di accesso all’hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. 1 “Aurelia” - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – 2 stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento. Progetto esecutivo di riappalto.  
Istanza per l’avvio della procedura Varianti ai sensi art. 216 co.27 D.Lgs. 50/2016 e art. 169 del D.Lgs. 163/2006.

In riscontro alla nota di codesta società prot. 403493 del 06/08/2020, repertoriata agli atti di questa Direzione generale con prot. n. 7949 del 06/08/200, si rappresenta quanto segue.

Per quanto di competenza di questa Direzione generale, **si rigetta l’istanza in oggetto** in quanto:

- priva della documentazione economica di progetto, necessaria ai fini delle valutazioni che competono a questo Ministero in merito alle procedure di varianti da apportare al progetto definitivo approvato dal CIPE;
- codesta società “... *ha stabilito di riaffidare i lavori di che trattasi mediante distinti appalti di completamento e stralcio, suddividendo il lotto complessivo, di circa 4 km, in 3 stralci funzionali: A, B e C ...*” nonostante ciò non sia stato espressamente previsto nella delibera CIPE n. 60/2008 di approvazione del progetto definitivo dell’intervento di che trattasi.

Alla luce delle considerazioni esposte non possono essere prese in considerazione neanche le più recenti modifiche alla disciplina delle disposizioni in materia di approvazione di varianti ad un progetto definitivo approvato dal CIPE, introdotte con il comma 15, art. 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, a sua volta modificato con l’art. 42 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76.

Codesta società dovrà, pertanto, completare il progetto esecutivo variato in tutte le sue parti, prevedere, così come *ab origine* deliberato, un riaffidamento unitario, o in alternativa, precisare i vantaggi ottenuti dall’ulteriore suddivisione in stralci, nonché il rispetto della normativa sugli affidamenti dei contratti pubblici.

Solo in seguito a tali adempimenti potrà presentare nuova istanza per l’avvio della procedura di varianti da apportare al progetto definitivo approvato dal CIPE.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente

rg

Firmato digitalmente da

**Antonio  
Parente**

O = Ministero delle  
Infrastrutture e dei Trasporti  
C = IT





DPRL/CP/GCA1

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Direzione Generale per le Strade e le Autostrade  
e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle  
Infrastrutture Stradali  
*dg.strade@pec.mit.gov.it*

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare**

Direzione generale per la crescita sostenibile e la  
qualità dello sviluppo  
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma  
(3 CD)

**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del  
Turismo**

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio  
Servizio V - Tutela del paesaggio  
*mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali*

**Regione Liguria**

Presidente  
*presidente@regione.liguria.it*

e p.c.

**Regione Liguria**

Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa  
del suolo  
*protocollo@pec.regione.liguria.it*

**Regione Liguria**

Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture  
e Trasporti  
*protocollo@pec.regione.liguria.it*

**Regione Liguria**

Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture  
e Trasporti  
Servizio Difesa del Suolo  
*difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it*

**Comune La Spezia**

*protocollo.comune.laspezia@legalmail.it*

**ANAS S.p.A.**

Struttura Territoriale Liguria  
Responsabile Nuove Opere  
RUP: Ing. Fabrizio Cardone  
*Interoperabilità*

**Oggetto: SS.n.1 "Aurelia".**

**Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - 2 stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento. Progetto esecutivo di riappalto.**

**Riscontro alla nota MIT U.0008415 del 27/08/2020 e istanza per l'avvio della Procedura di Variante ai sensi dell'art.216 c.27 D.Lgs.50/2016 e dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..**

Signed by EUTIMIO MUCILLI:

*EM*  
on 31/09/2020 09:51:21 C1



In riscontro alla nota di codesto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. U.0008415 del 27/08/2020, acquisita con prot. CDG- 0433040 ed allegata per pronta visione, si rappresenta che l'originario progetto definitivo complessivo, di circa 4 km, è stato approvato dal CIPE con delibera n. 60 del 2 Aprile 2008 pubblicata sulla G.U.R.I. n° 18 in data 02 Febbraio 2009 per un importo del finanziamento pari a € 240.847.559,00.

Con Delibera n°223 del 17/12/2008 del CDA di Anas e successivo dispositivo del Presidente dell'Anas prot. n° 169004 del 18/12/2008 è stato disposto l'affidamento di scelta del contraente tramite pubblicazione di bando di gara. A seguito di gara, con Disposizione del Presidente n° 65 in data 26/04/2010, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto ad un Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.).

Il progetto esecutivo complessivo, redatto dall'Appaltatore, è stato approvato dal CDA di Anas con Dispositivo di Approvazione CDG-103321-P del 20/07/2011.

I lavori sono stati, fin dall'inizio, pesantemente condizionati dalle acclamate difficoltà economiche di alcune società costituenti l'ATI, con complesse e farraginose riprese ed inattività dei lavori e il 20/04/2018 Anas ha deciso di procedere con la "risoluzione in danno" del contratto d'Appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 del D.Lgs. 163/06 – art. 108 del D.Lgs. 50/16. La procedura di risoluzione contrattuale in danno si è conclusa in data 06/08/2018 con il dispositivo CDG-423135-I di risoluzione del contratto a firma del Presidente di Anas. L'importo delle opere già realizzate risulta pari a € 60.178.087,85.

Al fine di procedere più speditamente con il riappalto dell'intervento è stata inserita la suddivisione in stralci funzionali dello stesso nella rimodulazione 2019 del Contratto di Programma 2016-2020 tra Anas e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la cui approvazione è in corso di perfezionamento e il cui schema è stato approvato con Delibera CIPE n.36/19 del 24 luglio 2019.

In particolare:

- Per lo **Stralcio B**, tra lo svincolo Buonviaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso) (codice CUP F41B15000480001) è previsto un finanziamento pari a €37.000.000;
- Per lo **Stralcio C**, dallo svincolo di San Venerio (escluso) allo svincolo Melara (codice CUP F41B15000470001) è previsto un finanziamento pari a €67.577.226.

Per quanto concerne lo **Stralcio A**, tra lo svincolo del Via del Forno e lo svincolo Buonviaggio (compreso) (codice CUP F41B8000390001) si fa rappresenta che Anas S.p.A. in data 21/12/2018 ha approvato il progetto esecutivo di completamento dei lavori il cui importo è pari a € 57.236.446,46. Tale progetto

esecutivo è stato posto a bando di gara (codice CIG 7827576010) in data 29/03/2019 a mezzo di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. Ad oggi le attività di gara risultano in corso.

A seguito di quanto riportato, si ha un totale pari a:

Importo netto opere già realizzate	€ 60.178.087,85
Quadro economico Stralcio A	€ 57.236.446,46
Quadro economico Stralcio B	€ 37.000.000,00
Quadro economico Stralcio C	€ 67.577.226,00
Totale complessivo € 221.991.760,31	

In conseguenza, l'importo di € 221.991.760,31 risulta compreso nella quota di finanziamento indicata dalla Delibera CIPE n. 60/2008 di approvazione del progetto definitivo.

Pertanto con la presente, in analogia alla precedente nota ANAS del CDG-0403493 del 06/08/2020, si comunica che l'intervento oggetto di istanza è lo stralcio B che parte dallo svincolo di Buonviaggio (dello stralcio A) e, a mezzo della galleria Felettino I (di lunghezza 777 m) e poi del viadotto San Venerio I (di lunghezza 100 m), si collega allo svincolo di San Venerio.

Lo stralcio B, della lunghezza complessiva in asse di 1035 metri con sezione stradale categoria C1 di "strada extraurbana secondaria", risulta autonomamente funzionale ed è localizzato interamente nel comune di La Spezia.

A seguito degli approfondimenti progettuali eseguiti con il progetto esecutivo di riappalto, per la realizzazione della parte di galleria artificiale della Felettino I è necessario procedere alla deviazione di un fosso idraulico di circa 113 metri, lavorazioni non previste nel progetto definitivo approvato dalla Delibera CIPE 60/2008.

Si attesta, pertanto, che il costo delle opere in variante ai sensi dell'art. 169 commi 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. risulta di € 208.219,50 pari allo 0,56% dell'importo totale dell'investimento previsto di € 37.000.000,00 ed in questo ricompreso.

La documentazione economica di progetto dalla quale si potrà evincere in dettaglio quanto sopra attestato è ancora in corso di perfezionamento e sarà fornita nei prossimi giorni nei modi e con le modalità con le quali vengono messi a disposizione gli altri documenti progettuali.

Si evidenzia, inoltre, che negli elaborati grafici sono rappresentate altre lavorazioni (opere di mitigazione del rischio frana del versante Carozzo) posizionate in prossimità dell'intervento stradale ma non ad essa connesse e che afferiscono ad altro procedimento autorizzativo in corso di conclusione.

Tutto ciò premesso e considerato, questa Società, in conformità a quanto dettato dal comma 3 dell'art.169 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii., informa della proposta di variante nell'ambito dell'intervento in oggetto e trasmette in allegato alla presente la planimetria del progetto definitivo approvato nel 2008 e la planimetria della variante prevista nel progetto esecutivo dello stralcio B del 2020.

Nel rassegnare quanto sopra, questa Società ritiene sussistano le condizioni per approvare direttamente la proposta in argomento, in conformità al Dettato Legislativo di cui al comma 3 dell'art.169 del D.Lgs.163/06 e alle più recenti modifiche alla disciplina delle disposizioni in materia di approvazione di varianti ad un progetto definitivo approvato dal CIPE, introdotte con il comma 15, art. 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, a sua volta modificato con l'art. 42 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120.

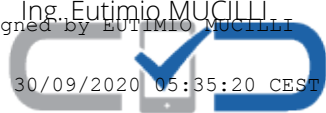
Si rappresenta che la documentazione è consultabile presso il seguente link:

[https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/l\\_ghergo\\_stradeanas\\_it/Eiid76ICM7RMp8PIOzC9PokBC17eTjXR5LhWRUJFGGkVMA?e=2oUXDH](https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/l_ghergo_stradeanas_it/Eiid76ICM7RMp8PIOzC9PokBC17eTjXR5LhWRUJFGGkVMA?e=2oUXDH)

La succitata documentazione viene trasmessa al MATTM, in triplice copia in formato digitale su n.3 supporti informatici, predisposta conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i." del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In riferimento a quanto richiesto dalla modulistica per la presentazione dell'istanza al MATTM, si dichiara che il sottoscritto è consapevole che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) la documentazione trasmessa con la presente.

Il Direttore  
Progettazione e Realizzazione Lavori  
Ing. Eutimio MUCILLI  
Signed by EUTIMIO MUCILLI  
on 30/09/2020 05:35:20 CEST

A blue digital signature stamp with a checkmark icon and the text 'Signed by EUTIMIO MUCILLI' and 'on 30/09/2020 05:35:20 CEST'.

Allegati:

- Computo metrico estimativo opere in variante ai sensi dell'art. 169 commi 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
- planimetria di confronto tra PD 2008 e PE 2020
- progetto esecutivo 2020



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

*Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza  
e la sicurezza nelle infrastrutture stradali*

*Div. 2 Programmazione della rete ANAS S.p.A.*

*Via Nomentana, 2 – 00161 Roma – [dg.strade@pec.mit.gov.it](mailto:dg.strade@pec.mit.gov.it)*

All'ANAS S.p.A.  
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori  
[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e  
la qualità dello Sviluppo (CreSS)  
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e  
del Turismo  
Direzione generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio  
Servizio V – Tutela del paesaggio  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Liguria  
Presidenza della Regione  
[presidente@regione.liguria.it](mailto:presidente@regione.liguria.it)

e p. c.

Regione Liguria  
– Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e  
Difesa del suolo  
– Dipartimento territorio, Ambiente,  
Infrastrutture e Trasporti  
[protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

Regione Liguria  
Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e  
Trasporti - Servizio Difesa del Suolo  
[difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it](mailto:difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it)

Comune La Spezia  
[protocollo.comune.laspezia@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.laspezia@legalmail.it)

ANAS S.p.A.  
Struttura Territoriale Liguria  
Responsabile Nuove Opere  
RUP: Ing. Fabrizio Cardone  
Interoperabilità  
[anas.liguria@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.liguria@postacert.stradeanas.it)

**OGGETTO:** SS.n.1 “Aurelia”. Viabilità di accesso all’hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. 1 “Aurelia” - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – 2 stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento. Progetto esecutivo di riappalto.  
Istanza per l’avvio della procedura Varianti ai sensi art. 216 co.27 D.Lgs. 50/2016 e art. 169 del D.Lgs. 163/2006.

In riscontro alla nota di codesta società prot. 495762 del 30/09/2020, repertoriata agli atti di questa Direzione generale in pari data con prot. n. 9364, si rappresenta quanto segue.

Si prende atto di quanto illustrato nella su citata nota, ivi comprese le integrazioni documentali relative agli aspetti economici dell’intervento variato e i chiarimenti circa le modalità di riaffidamento mediante distinti appalti di completamento e stralcio, fornite a riscontro di quanto evidenziato con intercorsa corrispondenza.

Alla luce di tale presa d’atto e per quanto di competenza, si ritiene che sussistano le condizioni per l’approvazione diretta, da parte del Soggetto aggiudicatore dell’intervento, delle varianti ad un progetto definitivo approvato dal CIPE, in conformità con quanto stabilito al comma 3 dell’art. 169 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e dalle più recenti modifiche a tale disciplina introdotte con il comma 15, art. 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, a sua volta modificato con l’art. 42 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120.

Si esprime, pertanto, parere favorevole in merito all’istanza di codesta società, che potrà, però proseguire con le ulteriori fasi attuative dell’intervento solo una volta ottenuto con esito favorevole i pareri degli altri Dicasteri chiamati a pronunciarsi e dopo averne fornito riscontro alla scrivente Direzione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente

rg

Firmato digitalmente da

**Antonio  
Parente**

O = Ministero delle  
Infrastrutture e dei Trasporti  
C = IT



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**Indirizzi in Allegato**

**OGGETTO: [ID: 5588] Procedura di Verifica di Variante, art. 169, comma 4, D.Lgs. 163/2006 per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016. S.S. n. 1 "Aurelia". Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. n. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - 2 stralcio funzionale B dalla Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento. Progetto esecutivo di riappalto. Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.**

Con riferimento alla procedura in oggetto, la ANAS S.p.A. con nota del 30/09/2020 acquisita al prot. MATTM-79002 del 07/10/2020, ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, allegando la documentazione progettuale in n. 3 copie in formato digitale.

Verificata la completezza della documentazione trasmessa, con la presente si comunica al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell'istanza.

La documentazione progettuale presentata dalla Società ANAS S.p.A. a corredo della richiamata istanza del 30/09/2020 è altresì pubblicata sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7600/11004>.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ss.mm.ii. (comunicazione avvio procedimento amministrativo), si comunica che:

- l'ufficio competente è la Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ed il responsabile del procedimento è il sottoscritto;
- per eventuali comunicazioni si chiede di contattare il Responsabile della Sezione Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco tel. 06/57225931 email: [digianfrancesco.carlo@minambiente.it](mailto:digianfrancesco.carlo@minambiente.it).

Si informa, altresì, che con decreto n. 56 del 06/03/2020, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha individuato il Capo del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei

ID Utente: 5192

ID Documento: CreSS\_05-Set\_04-5192\_2020-0063

Data stesura: 14/10/2020

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_04

Data: 14/10/2020

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: CRESS-5@minambiente.it

e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

procedimenti di competenza di questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Infine, si chiede ai soggetti in indirizzo di riportare, nell'intestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID: 5588].

**Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegati:*

*MATTM-79002 del 07/10/2020*



### **Elenco Indirizzi**

Alla Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

All'ANAS S.p.A.  
[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

Al Ministero per i beni e le attività culturali  
e per il turismo  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Liguria  
[protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

Al Comune di La Spezia  
[Protocollo.comune.laspezia@legalmail.it](mailto:Protocollo.comune.laspezia@legalmail.it)



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**Destinatari in Allegato**

**OGGETTO: [ID: 5588] Procedimento di Verifica di Variante, ex articolo 169, comma 4, decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016. S.S. n. 1 "Aurelia". Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. n. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - 2 stralcio funzionale B dalla Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento. Progetto esecutivo di riappalto. Comunicazioni esito istruttoria.**

La delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, “Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche” e s.m.i., di approvazione, ai sensi dell’art. 1 della legge n. 443/2001, del primo programma delle infrastrutture strategiche, ha individuato tra le infrastrutture strategiche nazionali, all’allegato 1, nell’ambito degli “hub portuali”, l’intervento relativo agli “allacciamenti plurimodali Genova-Savona-La Spezia” e, all’allegato 2, nella parte relativa alla Regione Liguria, nella sezione “hub portuali e interportuali – autostrade del mare”, ricomprende “allacci plurimodali e adeguamenti piastra logistica Porto di La Spezia”.

Con delibera di giunta n. 1395 del 14 novembre 2003, la Regione Liguria ha espresso parere positivo sul “Progetto definitivo della variante alla S.S. n. 1 Aurelia – 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – viabilità di accesso all’hub portuale di La Spezia – interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto di La Spezia”.

Con successiva delibera di giunta n. 1342 del 9 novembre 2007, la Regione Liguria ha espresso parere positivo con prescrizioni sul “Progetto definitivo della variante alla S.S. n. 1 Aurelia – 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – viabilità di accesso all’hub portuale di La Spezia – interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto di La Spezia”.

Con delibera CIPE n. 60 del 2 aprile 2008 è stato approvato il progetto definitivo “Viabilità di accesso all’hub portuale di La Spezia – Interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto: Variante alla S.S. Aurelia – 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale”.

La Società ANAS S.p.A. con nota del 30 settembre 2020, acquisita al prot. MATTM-79002 del 7 ottobre 2020 ha presentato istanza per l’avvio della procedura di Verifica di Variante, art. 169, comma 4, decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016 per il progetto “Viabilità di accesso all’hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. n. 1 “Aurelia” - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - 2 stralcio funzionale B dalla Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso).

ID Utente: 5192

ID Documento: CreSS\_05-Set\_04-5192\_2020-0157

Data stesura: 16/12/2020

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_04

Data: 17/12/2020

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225074 – 5070 – e-mail: CRESS-5@minambiente.it

e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Completamento. Progetto esecutivo di riappalto”, allegando la documentazione progettuale in formato digitale.

Con nota prot. MATTM-82293 del 15 ottobre 2020, questa Direzione Generale ha comunicato alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS l’avvio dell’istruttoria tecnica relativa al procedimento di Verifica di Variante, ai sensi dell’articolo 169, comma 4, decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile all’articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016 per il menzionato progetto, allegando la documentazione trasmessa con la predetta nota del 30 settembre 2020.

Sul procedimento in argomento, la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS si è espressa con il parere dell’Assemblea Plenaria n. 32 del 30 novembre 2020, trasmesso con nota del 3 dicembre 2020, acquisito al prot. MATTM-101169 del 3 dicembre 2020 che, allegato alla presente comunicazione, ne costituisce parte integrante. Con tale parere, sulla base della documentazione trasmessa, la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, ai sensi dell’articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006, ha rappresentato che “per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, non sussistono le condizioni di cui al comma 3, dell’articolo 169, decreto legislativo 163/2006, perché la proposta di Variante relativa al progetto “Viabilità di accesso all’hub portuale di La Spezia – Variante alla S.S. 1 “Aurelia” – 3° lotto tra Felettino ed raccordo autostradale – 2° stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso) – Completamento”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore in quanto, per le ragioni in premessa indicate, gli elementi presentati non consentono di formulare parere in relazione alla valutazione di impatto ambientale ai sensi del comma 5 del medesimo articolo e dell’articolo 166.”.

Inoltre “Si richiede che il Proponente provveda ad attivare la procedura di Verifica di Attuazione, ex articolo 185, commi 6 e 7, decreto legislativo 163/2006 per l’intero progetto esecutivo di Stralcio B, fornendo tutte le documentazioni, anche storiche, necessarie, alle verifiche di cui alla Fase 1, di coerenza tra progetto esecutivo attuale e progetto definitivo, comprensivo di SIA, approvato con Delibera CIPE, e contestuale Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni con rilevanza ambientale.”.

In ultimo, ha disposto che “l’istanza per la Verifica di Variante ai sensi del comma 4, articolo 169 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. potrà essere riformulata, anche contestualmente, fornendo gli elementi necessari per la individuazione di tutti gli interventi in variante e la loro valutazione.”.

Tanto si comunica in riscontro alla istanza di Verifica di Variante ai sensi dell’articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile all’articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016 presentata da codesta Società ANAS S.p.A.con la richiamata nota del 30 settembre 2020.

## **Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegati:*

*Parere Assemblea Plenaria n. 32 del 30 novembre 2020*

**Elenco Indirizzi**

All'ANAS S.p.A.  
anas@postacert.stradeanas.it

Al Ministero per i beni e le attività culturali  
e per il turismo  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio – Servizio V  
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Liguria  
protocollo@pec.regione.liguria.it

Al Comune di La Spezia  
Protocollo.comune.laspezia@legalmail.it

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto  
Ambientale VIA e VAS  
ctva@pec.minambiente.it



DPRL/CP/GCA1

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Direzione Generale per le Strade e Autostrade e per la  
Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali  
*dg.strade@pec.mit.gov.it*

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare**

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la  
qualità dello Sviluppo  
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale  
*CRESS@pec.minambiente.it*

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il  
Turismo**

Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Servizio V – Tutela del paesaggio  
*mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it*

**Regione Liguria**

**Presidente**

*presidente@regione.liguria.it*

**Comune La Spezia**

*protocollo.comune.laspezia@legalmail.it*

e p.c.

**ANAS SpA – Struttura Territoriale Liguria**

c.a. RUP Ing. Fabrizio Cardone

**Oggetto:** SS.n.1 "Aurelia"..

**Progetto esecutivo. Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla  
S.S. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – 2 stralcio  
funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio  
(incluso). Completamento.**

***Istanza per l'avvio della Procedura di Variante ai sensi dell'art.216 c.27 D.Lgs.50/2016 e  
dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..***

La scrivente ANAS SpA con sede legale in Via Monzambano, 10 – 00185 Roma (PEC  
anas@postacert.stradeanas.it), con riferimento al progetto della *Variante alla S.S. 1 "Aurelia" - 3° lotto  
tra Felettino ed il raccordo autostradale – 2 stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo  
svincolo di San Venerio (incluso). Completamento*, dando seguito alla nota n. prot. CDG 403493 del  
06/08/2020 di richiesta di avvio della Procedura di Variante ai sensi dell'art.216 c.27 D.Lgs.50/2016 e  
dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., perfezionata con nota CDG-495762 del 30/09/2020,

Premesso che:

- l'opera è inserita nell'elenco delle infrastrutture strategiche della Legge n. 443/2001 cd. "Legge  
Obiettivo", approvato con la Delibera CIPE n.121 del 21/12/2001;

**Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

**Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.  
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)**

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma

T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224 - F [+39] 06 4454956 - [+39] 06 4454948 - [+39] 06 44700852

Pec anas@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



- ai sensi dell'art. 216 co. 27 D.lgs. 50/2016, le procedure sono regolate dal D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e i.i.;

Considerato che:

- Il progetto definitivo complessivo, di circa 4 km, è stato approvato dal CIPE con delibera n. 60 del 2 Aprile 2008 pubblicata sulla G.U.R.I. n° 18 in data 02 Febbraio 2009 avente per oggetto: "Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto: variante alla SS1 Aurelia - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale" per un importo totale dell'investimento di € 240.847.559,00;
- con Delibera n°223 del 17/12/2008 del CDA di Anas e successivo dispositivo del Presidente dell'Anas prot. n° 169004 del 18/12/2008 è stato disposto l'affidamento di scelta del contraente tramite pubblicazione di bando di gara.
- a seguito di gara, con Disposizione del Presidente n° 65 in data 26/04/2010, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto ad un Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.);
- in data 05/05/2011, così come previsto dalla Delibera CIPE all'art 4.2 delle "Clausole finali", il progetto esecutivo che ottempera alle prescrizioni è stato trasmesso da Anas, con prot. 113041, al Ministero per i beni e le attività culturali per le verifiche di competenza;
- il progetto esecutivo complessivo, redatto dall'Appaltatore, è stato approvato dal CDA di Anas con Dispositivo di Approvazione CDG-103321-P del 20/07/2011.
- I lavori sono stati, fin dall'inizio, pesantemente condizionati dalle acclamate difficoltà economiche di alcune società costituenti l'ATI, con complesse e farraginose riprese ed inattività dei lavori e, dopo quasi 7 anni d'appalto, il 20/04/2018 Anas ha deciso di procedere con la "risoluzione in danno" del contratto d'Appalto in essere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 del D.Lgs. 163/06 - art. 108 del D.Lgs. 50/16;
- la procedura di risoluzione contrattuale in danno si è conclusa in data 06/08/2018 con il dispositivo CDG-423135-I di risoluzione del contratto a firma del Presidente di Anas;
- al SAL n 13 (a tutto il 09/04/2018) gli importi contabilizzati ammontano ad € 60.178.087,85 di cui € 55.859.438,57 per lavori, € 2.127.607,91 per Oneri della Sicurezza ed € 2.191.041,37 per la progettazione esecutiva;
- al fine di procedere più speditamente con il riappalto dell'intervento è stata inserita la suddivisione in stralci funzionali dello stesso nella rimodulazione 2019 del Contratto di Programma 2016-2020 tra Anas e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la cui approvazione è in corso di perfezionamento e il cui schema è stato approvato con Delibera CIPE n.36/19 del 24 luglio 2019;
- nella rimodulazione 2019 del Contratto di Programma 2016-2020 tra Anas e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sull'intervento in oggetto è previsto un finanziamento pari a € 37.000.000;
- la redazione del progetto esecutivo, con i suoi approfondimenti tipici della fase progettuale che recepisce ed approfondisce tutti gli aspetti tecnico-esecutivi e di inserimento nell'ambito territoriale complesso quale quello cittadino, ha comportato alcune modifiche al progetto

definitivo che tengono conto anche delle mutate condizioni e delle sopravvenute esigenze del territorio negli ultimi anni;

- ai sensi dell'art. 169, comma 3, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., si attesta che le modifiche suddette, introdotte con lo sviluppo del progetto esecutivo, non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo nè comportano altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto approvato;
- ai sensi dell'art. 169 commi 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., si attesta che il costo delle opere in variante, risulta di € 16.355.280,09 pari al 44,20% dell'importo totale dell'investimento previsto nella rimodulazione 2019 del Contratto di Programma 2016-2020 tra Anas e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di € 37.000.000,00 ed in questo non ricompreso;
- i maggiori costi sono sostanzialmente da ricondursi all'aggiornamento prezzi all'anno 2020, all'inserimento delle opere di completamento dello Svincolo S.Venerio inizialmente previste nello Stralcio C ed a approfondimenti progettuali di dettaglio effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo ;
- nel dettaglio, le principali modifiche apportate in sede di redazione del Progetto Esecutivo, afferiscono ai seguenti aspetti:
  - o approfondimento tecnico determinato dall'intervenuta necessità di rendere l'intervento stradale autonomamente funzionale inserendo all'interno del presente Stralcio B le opere di completamento dello Svincolo S. Venerio, inizialmente previste nello stralcio C, che consistono sostanzialmente in opere di sostegno in c.a. prefabbricate, paratie di pali e micropali e muri verdi in terra rinforzata ;
  - o approfondimento tecnico determinato dalla presenza di fenomeni di instabilità del versante sottostante l'abitato di Carozzo che hanno determinato, già nel precedente appalto, l'interruzione dei lavori della Galleria Naturale Felettino I;
  - o aggiornamento dei prezzi al prezzario 2020.
- per la copertura delle maggiori esigenze finanziarie, pari a € 16.355.280,09, si propone di poter utilizzare, in base all'art.1, comma 873, della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n.208) le risorse attualmente attribuite all'intervento FI 81 - S.G.C. GROSSETO - FANO (E78) Tratto Siena - Bettolle (A1). Adeguamento a 4 corsie del Tratto Siena - Ruffolo (Lotto 0), intervento previsto nell'ambito del Contratto di programma 2016-2020, finanziato per € 112.257.635,55, di non immediata cantierabilità.

Tutto ciò premesso e considerato, questa Società, in conformità a quanto dettato dal comma 3 dell'art.169 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii. e alle più recenti modifiche alla disciplina delle disposizioni in materia di approvazione di varianti ad un progetto definitivo approvato dal CIPE, introdotte con il comma 15, art. 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, a sua volta modificato con l'art. 42 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, informa della proposta di variante economica al progetto definitivo approvato dal CIPE, come precedentemente dettagliato.

<b>Voci di Quadro economico</b>	<b>Quadro economico Ipotesi CdP 2016/2020</b>	<b>Quadro economico PE</b>	<b>Variazione economica</b>
<b>Lavori + servizi</b>	<b>€ 30.008.857,30</b>	<b>€ 41.813.509,99</b>	<b>€ 11.804.652,69</b>
<b>Somme a disposizione</b>	<b>€ 3.264.523,99</b>	<b>€ 6.167.857,00</b>	<b>€ 2.903.333,01</b>
<b>Oneri d'investimento</b>	<b>€ 3.726.618,71</b>	<b>€ 5.373.913,10</b>	<b>€ 1.647.294,39</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 37.000.000,00</b>	<b>€ 53.355.280,09</b>	<b>€ 16.355.280,09</b>

Nel rassegnare quanto sopra, si ritiene che sussistano le condizioni per l'approvazione diretta, da parte dello scrivente Soggetto aggiudicatore dell'intervento, della proposta in argomento.

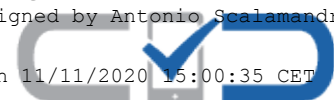
Si trasmette il progetto esecutivo, comprensivo della documentazione economica, consultabile attraverso il link all'uopo predisposto:

[https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/l\\_ghergo\\_stradeanas\\_it/EjsziY6\\_C49Im6doeiZlxMEBbcSjttBZvi-Q2KQ8tLjfg](https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/l_ghergo_stradeanas_it/EjsziY6_C49Im6doeiZlxMEBbcSjttBZvi-Q2KQ8tLjfg)

La documentazione trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare è composta di 3 copie in formato digitale predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i." del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per un totale di n. 3 supporti informatici.

Il sottoscritto è consapevole che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) la documentazione trasmessa con la presente.

Il Responsabile  
Coordinamento Progettazione  
Ing. Antonio SCALAMANDRÈ  
Signed by Antonio Scalamandre'  
on 11/11/2020 15:00:35 CET



Allegati:

- Progetto esecutivo;
- Computo metrico estimativo T00CM00CMSEC01A
- QE del PD e QE del PE di completamento in allegato alla nota



QUADRO ECONOMICO DA CONTRATTO DI PROGRAMMA 2016/2020

<b>A) Lavori a base di Appalto</b>			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		€ 28.000.000,00
a2	Monitoraggio ambientale corso e post operam		€ 519.100,00
a3	a sommare oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.400.000,00
a4	Protocollo di legalità (non soggetto a ribasso)	0,3%	€ 89.757,30
a5	<b>Totale lavori più servizi</b>	a1+a2+a3+a4	€ 30.008.857,30
a6	A detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e protocollo di legalità non soggetti a ribasso		€ 1.489.757,30
a7	<b>Importo lavori soggetto a ribasso</b>	a5-a6	€ 28.519.100,00
<b>B) Somme a disposizione della stazione appaltante</b>			
b1	Interferenze		€ -
b2	Rilievi , accertamenti ed indagini		€ 56.000,00
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 112.000,00
b4	Imprevisti		€ 800.000,00
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 646.466,45
b6	Fondo art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016		€ -
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	€ 44.938,49
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 29.919,10
b9	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 29.919,10
b10	Copertura assicurativa art.24 c. 4 D.Lgs. 50/2016	0,40%	€ 119.676,40
b11	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 60.000,00
b12	Contributo ANAC		€ 800,00
b13	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,30%	€ 364.000,00
b14	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MINAMB) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri e oneri di legge su spese tecniche)		€ -
b15	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		€ 4.191,07
b16	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		€ 200.000,00
b17	Monitoraggio ambientale ante operam		€ 211.375,71
b18	Monitoraggio geotecnico		€ 344.657,64
b19	Fornitura corpi illuminanti		€ 148.222,52
b20	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		€ 92.357,52
b21	<b>Totale Somme a Disposizione</b>		€ 3.264.523,99
C)	<b>Oneri d'investimento</b>	11,2%	€ 3.726.618,71
<b>Totale Importo Investimento</b>		a5+b22+C	€ 37.000.000,00
D)	<b>IVA per memoria</b>	22%	€ 6.975.416,46

**QUADRO ECONOMICO DA PROGETTO ESECUTIVO 2020**

<b>A) Lavori a base di Appalto</b>			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		€ 37.810.335,80
a2	Monitoraggio ambientale corso e post operam		€ 606.517,64
a3	a sommare oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 3.271.591,22
a4	Protocollo di legalità (non soggetto a ribasso)	0,3%	€ 125.065,33
a5	<b>Totale lavori più servizi</b>	a1+a2+a3+a4	€ 41.813.509,99
a6	A detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e protocollo di legalità non soggetti a ribasso		€ 3.396.656,55
a7	<b>Importo lavori soggetto a ribasso</b>	a5-a6	€ 38.416.853,44
<b>B) Somme a disposizione della stazione appaltante</b>			
b1	Interferenze		€ -
b2	Rilievi , accertamenti ed indagini		€ 75.620,67
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 151.241,34
b4	Imprevisti		€ 3.415.421,79
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 600.000,00
b6	Fondo art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016		€ -
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	€ 62.616,04
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 41.688,44
b9	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 41.688,44
b10	Copertura assicurativa art.24 c. 4 D.Lgs. 50/2016	0,40%	€ 166.753,78
b11	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 60.000,00
b12	Contributo ANAC		€ 800,00
b13	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,30%	€ 491.534,37
b14	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MINAMB) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri e oneri di legge su spese tecniche)		€ -
b15	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		€ 5.839,72
b16	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		€ 200.000,00
b17	Monitoraggio ambientale ante operam		€ 211.375,71
b18	Monitoraggio geotecnico		€ 344.657,64
b19	Fornitura corpi illuminanti		€ 148.222,52
b20	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		€ 92.357,52
b21	Costi sicurezza per apprestamenti COVID (a misura)		€ 58.039,01
<b>b22</b>	<b>Totale Somme a Disposizione</b>		<b>€ 6.167.857,00</b>
<b>C) Oneri d'investimento</b>		11,2%	<b>€ 5.373.913,10</b>
	<b>Totale Importo Investimento</b>	a5+b22+C	<b>€ 53.355.280,09</b>
<b>D) IVA per memoria</b>		22%	€ 9.635.646,11



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

*Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza  
e la sicurezza nelle infrastrutture stradali*

*Div. 2 Programmazione della rete ANAS S.p.A.*

*Via Nomentana, 2 – 00161 Roma – [dg.strade@pec.mit.gov.it](mailto:dg.strade@pec.mit.gov.it)*

All'ANAS S.p.A.  
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori  
[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e  
la qualità dello Sviluppo (CreSS)  
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e  
del Turismo  
Direzione generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio  
Servizio V – Tutela del paesaggio  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Liguria  
Presidenza della Regione  
[presidente@regione.liguria.it](mailto:presidente@regione.liguria.it)

Comune La Spezia  
[protocollo.comune.laspezia@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.laspezia@legalmail.it)

e p. c.

ANAS S.p.A.  
Struttura Territoriale Liguria  
Responsabile Nuove Opere  
RUP: Ing. Fabrizio Cardone  
Interoperabilità  
[anas.liguria@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.liguria@postacert.stradeanas.it)

**OGGETTO:** SS.n.1 “Aurelia”. Viabilità di accesso all’hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. 1 “Aurelia” - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – 2 stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento.

Istanza per l’avvio della procedura Varianti ai sensi art. 216 co.27 D.Lgs. 50/2016 e art. 169 del D.Lgs. 163/2006.

In riscontro alla nota di codesta società prot. 594228 del 11/11/2020, repertoriata agli atti di questa Direzione generale in pari data con prot. n. 11306, si rappresenta quanto segue.

Nel prendere atto di quanto illustrato nella su citata nota di codesta società si ritiene, per quanto competenza, che sussistano le condizioni per l'approvazione diretta, da parte del Soggetto aggiudicatore dell'intervento, delle varianti ad un progetto definitivo approvato dal CIPE, in conformità con quanto stabilito al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e dalle più recenti modifiche a tale disciplina introdotte con il comma 15, art. 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, a sua volta modificato con l'art. 42 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120.

Si prende, altresì, atto delle maggiori esigenze, pari a € 16.355.280,09, necessarie alla copertura finanziaria dell'intervento in oggetto e si autorizza l'utilizzo temporaneo – ai sensi dell'art. 1, comma 873 della legge 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) – di pari importo di risorse finalizzate ad attivare in anticipazione lo stesso. Tali risorse, come proposto nella cita richiesta, saranno rese disponibili dal defanziamento di quota parte dell'intervento “*FI 81 - S.G.C. GROSSETO – FANO (E78) Tratto Siena – Bettolle (A1). Adeguamento a 4 corsie del Tratto Siena - Ruffolo (Lotto 0)*”, intervento previsto nell'ambito del Contratto di programma 2016-2020, finanziato per € 112.257.635,55, di non immediata cantierabilità.

Si ricorda che, in virtù della sopra richiamata disposizione normativa, tale variazione, così come quella già trattata per lo stesso intervento di cui alla nota prot. n. 9898 del 15/10/2020 di questa Direzione generale, dovrà confluire nel primo aggiornamento utile del piano pluriennale di opere, da sottoporre, a fini dell'approvazione, al CIPE, .

Si esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'istanza di codesta società, che potrà, però proseguire con le ulteriori fasi attuative dell'intervento solo una volta ottenuto, con esito favorevole i pareri degli altri Dicasteri chiamati a pronunciarsi e dopo averne fornito riscontro alla scrivente Direzione.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Ing. Pietro Baratono

rg

Firmato digitalmente da

**PIETRO  
BARATONO**

**C = IT**



DPRL/CP/A1

Regione Liguria  
Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e  
Trasporti  
Servizio Difesa del Suolo  
difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it

e p.c.

Regione Liguria  
Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa del  
suolo  
protocollo@pec.regione.liguria.it

Regione Liguria  
Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e  
Trasporti  
protocollo@pec.regione.liguria.it,

Comune La Spezia  
protocollo.comune.laspezia@legalmail.it

ANAS S.p.A.  
Struttura Territoriale Liguria  
Responsabile Nuove Opere  
RUP: Ing. Fabrizio Cardone  
Interoperabilità

**Oggetto: SS.n.1 "Aurelia".**

**Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – 2 stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento.**

**Progetto esecutivo di riappalto.**

**Verifica di compatibilità con il Piano di Bacino Ambito 20 "Golfo della Spezia".**

Con riferimento all'intervento in oggetto, si rappresenta che il progetto definitivo complessivo, di circa 4 km, è stato approvato dal CIPE con delibera n. 60 del 2 Aprile 2008 pubblicata sulla G.U.R.I. n° 18 in data 02 Febbraio 2009 avente per oggetto: "Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia – Interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto: variante alla SS1 Aurelia – 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale".

**Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
**Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**  
**e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)**

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma

T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224 - F [+39] 06 4454956 - [+39] 06 4454948 - [+39] 06 44700852

Pec anas@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Come noto, nel tentativo di accelerare il più possibile i tempi di riappalto e di completamento dell'opera, Anas ha stabilito di riaffidare i lavori mediante distinti appalti di completamento e stralcio, suddividendo il lotto complessivo, in 3 stralci funzionali: A, B e C:

- Stralcio A, tra lo svincolo del Via del Forno e lo svincolo Buonviaggio (compreso);
- Stralcio B, tra lo svincolo Buonviaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso);
- Stralcio C, dallo svincolo di San Venerio (escluso) allo svincolo Melara.

L'intervento di interesse è lo stralcio B che parte dallo svincolo di Buonviaggio (dello stralcio A) e, a mezzo della galleria Felettino I (di lunghezza 777 m) e poi del viadotto San Venerio I (di lunghezza 100 m), si collega e comprende lo svincolo di San Venerio.

Lo stralcio B ha pertanto una lunghezza complessiva in asse di 1035 metri con sezione stradale categoria C1 di "strada extraurbana secondaria" e risulta interamente localizzato nel comune di La Spezia.

Anas ha concluso la progettazione esecutiva di riappalto che tiene conto della precedente corrispondenza intercorsa ed del sopralluogo congiunto del 31/01/2019 inerente la galleria Felettino I ed il versante zona di Carozzo ricadenti nell'area classificata a suscettività al dissesto alta P3a dal piano di Bacino approvato.

Dalla fase di studio e di indagine dell'assetto geomorfologico e geologico strutturale del territorio collinare è emersa la necessità di realizzare delle opere di mitigazione del rischio frana del versante Carozzo (pozzi drenanti e dreni sub-orizzontali) a ridosso della suddetta nuova infrastruttura stradale ma non ad essa direttamente collegate.

Pertanto, si trasmettono gli elaborati del progetto esecutivo delle succitate opere di mitigazione del rischio frana per la Verifica di compatibilità con il Piano di Bacino Ambito 20 "Golfo della Spezia".

Si rappresenta che la documentazione è disponibile presso il seguente link:

[https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/l\\_ghergo\\_stradeanas\\_it/EhNSCzjNe5FFhH6tAknGBuMBqbGlscZzZaPurFst3fygjA?e=3LjM8g](https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/l_ghergo_stradeanas_it/EhNSCzjNe5FFhH6tAknGBuMBqbGlscZzZaPurFst3fygjA?e=3LjM8g)

Il Responsabile  
Signed by Antonio Scalamanfrè  
Coordinamento Progettazione e  
Antonio A. AMANDELLI  
on 06/08/2020 12:27:18 CEST

Riferimenti per contatti:

ing. Luca GHERGO

ANAS SpA - Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori - Coordinamento Progettazione

Via Luigi Pianciani, 16 - 00185 Roma mail. l.ghergo@stradeanas.it



**REGIONE LIGURIA**  
 DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE,  
 INFRASTRUTTURE E TRASPORTI  
 VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE  
 Settore Difesa del Suolo La Spezia

La Spezia, 16/12/2020  
 Prot. n. PG/2020/420516  
 Classif./Fasc. 2020/G13.12.2/112  
 Allegati:

**ANAS SpA**  
 Struttura Territoriale Liguria  
[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

**OGGETTO: SP 18 PdB/2020**

**S.S. n. 1 "Aurelia" – Viabilità di accesso all'Hub portuale di La Spezia – Variante alla S.S.1 "Aurelia" – 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – "Stralcio funzionale B" dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento.**

**Progetto esecutivo di riappalto.**

**Verifica di compatibilità con il Piano di Bacino Ambito 20 "Golfo della Spezia" per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio frana del versante di Carozzo.**

**RICHIEDENTE: ANAS S.P.A.**

In relazione alla nota 403552 del 06/08/2020 con la quale, nell'ambito delle opere di cui in oggetto, viene richiesto il parere di compatibilità con il Piano di Bacino Ambito 20 "Golfo della Spezia" per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio frana del versante di Carozzo (pozzi drenanti e dreni sub-orizzontali) preso atto dei chiarimenti di cui alla nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n.9898 del 15/10/2020 si precisa quanto segue:

- sulla realizzazione dell'infrastruttura stradale e le necessarie opere accessorie si era già espresso con prescrizioni di carattere geologico-idrauliche sia Regione Liguria con DGR n. 1342 del 09/11/2007, sia il CIPE con Deliberazione datata 02/04/2008 nonché la Provincia della Spezia, Servizio Piani di Bacino con nota n. 40362 del 15/07/2011, sull'argomento si ritiene che dette prescrizioni debbano essere fatte salve e tuttora valide e condivisibili.
- dette prescrizioni sopra richiamate con particolare riguardo a quella riportata nella delibera CIPE - Prescrizioni – Ambiente geologico ed idrogeologico - "Dovranno essere individuate le possibili interferenze tra il tracciato di scavo, specie per le zone a ridotta copertura, e gli elementi antropici presenti in relazione ai potenziali cedimenti indotti nei terreni, allo scopo di mettere in atto misure compensative, se necessarie, e di definire gli eventuali interventi di rinforzo e miglioramento del terreno"; pertanto le opere oggi proposte possono essere considerate un adempimento progettuale alle soprarichiamate prescrizioni.

Ciò premesso si precisa che essendo interventi proposti come mitigazione del rischio, non sono soggetti al parere di questo Settore.

Distinti Saluti

**IL DIRIGENTE**  
**(Dr. Ing. Angelo FERRARINI)**



ATPNC/RPRL/RdP

Regione Liguria  
Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e  
Trasporti  
Via Fieschi 15  
16121 Genova

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Via Baibi, 10  
16126 Genova

p.c. TOTO Costruzioni Generali S.p.A.  
(A.T.I. CO.E.STRAVOTO - CL'A S.C. - S.E.COL)  
Viale Abruzzo, 410 - C.P. 101  
66100 Chieti (CH)  
PEC: [totocostruzioni@pec.totoholding.it](mailto:totocostruzioni@pec.totoholding.it)

p.c. ANAS S.p.A.  
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA

**Oggetto: Lavori di Costruzione della variante alla S.S. n° 1Aurelia (Aurelia bis) - Viabilità di accesso all'Hub portuale di La Spezia. Interconnessione tra i caselli della A-12 ed il porto di La spezia - Lavori di costruzione della variante alla SS1 Aurelia, 3° Lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - Appalto Integrato. Contratto Rep. n. 63488 del 04/11/2010. Atto Aggiuntivo Rep. n. 3998 del 22/02/2016. Atto Aggiuntivo Rep. n. 4741 del 31/03/2017. Trasmissione Proposta Progettuale in Variante Modifica Opere Esterne - Autorizzazione Ambientale Paesaggistica.**

Si fa seguito all'incontro tenutosi presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio nel quale sono state preliminarmente illustrate le modifiche che l'Esecutore di Appalto Integrato in oggetto, TOTO Costruzioni S.p.A in qualità di Progettista dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 lettera b del contratto d'appalto, intende apportare al progetto. Per trasmettere, in sostituzione dell'Appaltatore (come invece previsto nel CSA\_NG di contratto) e che egge p.c., gli elaborati contenuti nella Nuova Proposta Progettuale in Variante, di cui all'ultimo aggiornamento trasmesso da

#### Coordinamento Territoriale Nord Ovest

##### Progettazione e Realizzazione Lavori - Sede Liguria

Via Savona, 3 - I-16129 Genova T [+39] 010 54771 F [+39] 010 5477238  
Pec anas: [genia@postacert.stradeanas.it](mailto:genia@postacert.stradeanas.it) - [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it)

##### Anas S.p.A. - Società con Socio Unico

Sede Legale  
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma I [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224  
Pec anas: [postacert.stradeanas.it](mailto:postacert.stradeanas.it)  
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587





# anas

TOTO con nota 1787 del 21/11/2017 (CDG 59075 A del 22/11/2017), redatti dallo stesso Progettista TOTO al fine di acquisire la necessaria autorizzazione in oggetto per le opere in variante.

Il Responsabile Area Compartimentare  
e Responsabile del Procedimento  
dott. ing. Lamberto Nicola Nippi

Allegati: 2 copie cartacee del seguente elenco elaborati

Capitolo	Titolo Elaborato	Codice Elaborato
1 0 0 0 2	Relazione generale	T 0 0 E G 0 1 G E N R E 0 2 B
14 0 0 0 1	Relazione descrittiva generale	T 0 0 E G 0 0 G E N R E 0 1 A
14 0 0 0 1	Planimetria generale di inquadramento	T 0 0 E G 0 0 G E N P L 0 1 A
14 1 0 0 1	Planimetria di P.E. con WBS	T 0 0 E G 0 1 G E N P L 0 1 A
14 1 0 0 1	Planimetria di P.C.	T 0 0 E G 0 1 G E N P L 0 2 A
14 1 0 0 1	Planimetria principali elementi di confronto tra P.E. e P.C.	T 0 0 E G 0 1 G E N P L 0 3 A
14 1 0 0 1	Planimetria principali elementi di confronto tra P.E. e P.C. su foto aerea	T 0 0 E G 0 1 G E N P L 0 4 A
14 1 0 0 1	MU01 - Confronto P.E. – P.C.	T 0 0 E G 0 1 G E N D I 0 1 A
14 1 0 0 11	MU02 - Confronto P.E. – P.C.	T 0 0 E G 0 1 G E N D I 0 2 A
14 1 0 0 1	MU03 - Confronto P.E. – P.C.	T 0 0 E G 0 1 G E N D I 0 3 A
14 1 0 0 1	MU04 - Confronto P.E. – P.C.	T 0 0 E G 0 1 G E N D I 0 4 A
14 1 0 0 1	MU06 - Confronto P.E. – P.C.	T 0 0 E G 0 1 G E N D I 0 5 A
14 1 0 0 1	MU09 - MU72 - Confronto P.E. – P.C.	T 0 0 E G 0 1 G E N D I 0 6 A
14 1 0 0 1	MU11 - Confronto P.E. – P.C.	T 0 0 E G 0 1 G E N D I 0 7 A
14 1 0 0 1	AI03 - Confronto P.E. – P.C.	T 0 0 E G 0 1 G E N D I 0 8 A
14 2 0 0 1	Planimetria di P.E. con WBS	T 0 0 E G 0 2 G E N P L 0 1 A
14 2 0 0 1	Planimetria di P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N P L 0 2 A
14 2 0 0 1	Planimetria principali elementi di confronto tra P.E. e P.C. - Tav. 1/2	T 0 0 E G 0 2 G E N P L 0 3 A
14 2 0 0 1	Planimetria principali elementi di confronto tra P.E. e P.C. - Tav. 2/2	T 0 0 E G 0 2 G E N P L 0 4 A
14 2 0 0 1	Planimetria principali elementi di confronto tra P.E. e P.C. su foto aerea	T 0 0 E G 0 2 G E N P L 0 5 A
14 2 0 0 1	MU13 - Confronto P.E. – P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 0 1 A
14 2 0 0 1	MU15 - Confronto P.E. – P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 0 2 A
14 2 0 0 1	MU17 - Confronto P.E. – P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 0 3 A
14 2 0 0 1	MU23 - Confronto P.E. – P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 0 4 A

# anas

14 2 0 0 1	MU24 - Confronto P.E. - P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 0 5 A
14 2 0 0 1	MU26 - Confronto P.E. - P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 0 6 A
14 2 0 0 1	MU28 - Confronto P.E. - P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 0 7 A
14 2 0 0 1	MU30 - Confronto P.E. - P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 0 8 A
14 2 0 0 1	MU31 - Confronto P.E. - P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 0 9 A
14 2 0 0 1	MU55 - Confronto P.E. - P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 1 0 A
14 2 0 0 1	MU57 - Confronto P.E. - P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 1 1 A
14 2 0 0 1	MU60 - Confronto P.E. - P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 1 2 A
14 2 0 0 1	AI07 - Confronto P.E. - P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 1 3 A
14 2 0 0 1	AI11 - Tratto 5 - Confronto P.E. - P.C.	T 0 0 E G 0 2 G E N D I 1 4 A
14 3 0 0 1	Planimetria di P.E. con WBS	T 0 0 E G 0 3 G E N P L 0 1 A
14 3 0 0 1	Planimetria di P.C.	T 0 0 E G 0 3 G E N P L 0 2 A
14 3 0 0 1	Planimetria di confronto P.E. - P.C.	T 0 0 E G 0 3 G E N P L 0 3 A
14 3 0 0 1	Planimetria di confronto P.E. - P.C. su foto aerea	T 0 0 E G 0 3 G E N P O 0 1 A
14 3 0 0 1	Fasi realizzative	T 0 0 E G 0 3 G E N F E 0 1 A
14 3 0 0 1	Planimetria di intervento ripristino ambientale	T 0 0 E G 0 3 G E N P L 0 4 A
14 4 0 0 1	Planimetria di P.E. con WBS	T 0 0 E G 0 4 G E N P L 0 1 A
14 4 0 0 1	Planimetria di P.C.	T 0 0 E G 0 4 G E N P L 0 2 A
14 4 0 0 1	Planimetria e profilo di confronto P.E. - P.C.	T 0 0 E G 0 4 G E N D I 0 1 A



PEC JR

**anas**  
GRUPPO FS ITALIANE



PRL/Genova

ANAS S.p.A  
SEGAC CLIG



20538832700  
Prot. CDG-0152193-P del 20/03/2018

Regione Liguria  
Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture  
e Trasporti  
Settore Urbanistica  
Via Fieschi 15  
16121 Genova  
PEC: [info@postacert.stradeanas.it](mailto:info@postacert.stradeanas.it)

p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio  
Via Balbi, 10  
16126 Genova

Oggetto: Lavori di Costruzione della variante alla S.S. n° 1Aurelia (Aurelia bis) - Viabilità di accesso all'Hub portuale di La Spezia. Interconnessione tra i caselli della A-12 ed il porto di La spezia - Lavori di costruzione della variante alla SS1 Aurelia, 3° Lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - Appalto Integrato.

Contratto Rep. n. 63488 del 04/11/2010. Atto Aggiuntivo Rep. n. 3998 del 22/02/2016. Atto Aggiuntivo Rep. n. 4741 del 30/03/2017.

**Integrazione a Proposta Progettuale in Variante Modifica Opere Esterne - Autorizzazione Ambientale Paesaggistica.**

**Risposta a PG/2018/45850 del 09/02/2018 (CDG-83693-A del 15/02/2018) - Richiesta Integrazioni**

Facendo seguito all'invio degli elaborati di Proposta Progettuale in Variante, redatti dall'Esecutore di Appalto Integrato TOTO e trasmessi a codesto spett.le Ente con nota CDG-637053-P del 14/12/2017 ed alla successiva richiesta di integrazioni di cui alla Vs nota PG/2018/45850 del 09/02/2018 (CDG-83693-A del 15/02/2018), con la presente si trasmette quanto richiesto ai fini di acquisire la necessaria autorizzazione Ambientale Paesaggistica in oggetto.

Nello specifico vengono trasmesse due copie cartacee unitamente a tre copie digitali della Relazione Paesaggistica di Proposta Progettuale di Perizia richiesta da codesto spett.le Ente.

Responsabile Area Compartimentale  
Responsabile del Procedimento  
dott. ing. Nicola Nibbi

**Coordinamento Territoriale Nord Ovest**

**Progettazione e Realizzazione Lavori - Sede Genova**  
Via Savona, 3 - 16129 Genova T [+39] 010 54771 F [+39] 010 5477238  
Pec [anas.liguria@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.liguria@postacert.stradeanas.it) www.stradeanas.it

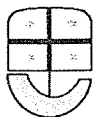
**Anas S.p.A. - Società con Socio Unico**  
Sede Legale  
Via Morzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 F [+39] 06 4456224  
Pec [anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)  
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587



# ORIGINALE

SCHEMA N. ....NP/13775

DEL PROT. ANNO .....2018

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti  
Urbanistica - Settore

**OGGETTO** : Comune SP - Rilascio autorizzazione per variante alla SS 1 Aurelia (Aurelia bis) - viabilità di accesso all'Hub Portuale di SP - interconnessione tra i caselli della A12 e Porto SP - III lotto tra Felettino e raccordo autostradale Rich: ANAS

**DECRETO**

N.

2751

DATA

05/06/2018

del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA

di SOTTOSCRIZIONE

**IL DIRIGENTE**

Viste le disposizioni contenute nella parte terza, Titolo I, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la legge regionale 6 giugno 2014, n. 13 e s.m., recante il "Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio";

Visti l'art. 4 della legge regionale n. 59/2009 recante la disciplina degli atti di competenza dei Dirigenti della Regione e la deliberazione della Giunta Regionale n. 254/2017, di individuazione degli atti amministrativi di competenza della dirigenza, secondo cui l'emanazione del presente atto spetta al Dirigente del Servizio Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo;

Vista la nota n. CDG-0637053-P del 15 dicembre 2017, qui pervenuta via Pec il 18 dicembre 2017 ed assunta a prot. n. 393835 in data 18 dicembre 2017 con la quale il Dott. Ing. Lamberto Nicola Nibbi, in qualità di Responsabile dell'Area Compartmentale Nord ovest dell'ANAS S.p.A., ha trasmesso gli elaborati grafici relativi ad un'ulteriore variante, in corso d'opera, all'originario progetto di realizzazione della c.d. "Aurelia Bis" nel tratto a margine indicato (lotto3), non esplicitando peraltro il motivo e la natura dell'istanza prodotta;

Vista la nota regionale n. PG/2018/45850 del 9 febbraio 2018 con la quale il Settore Urbanistica ha formulato chiarimenti in merito alla natura della richiesta avanzata da ANAS S.p.A. con la nota sopraindicata, in quanto nella stessa non veniva indicato alcun riferimento normativo, non esplicitando il motivo e la natura dell'istanza;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Simone Allais)

5.06.2018

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

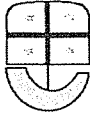
SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

P \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_  
L'ISTRUTTORE   
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

4406

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N.....NP/13775 DEL PROT. ANNO .....2018	 <b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b> Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Urbanistica - Settore
---	---

Vista l'istanza di cui alla nota n. CDG-0152193-P del 20 marzo 2018, qui pervenuta il 21 marzo 2018, assunta a prot. n. 87528 pari data, corredata di documentazione integrativa, con la quale lo stesso il Dott. Ing. Lamberto Nicola Nibbi ha chiarito che trattasi di istanza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.) per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato;

Vista la nota regionale n.PG/2018/128422 del 3 maggio 2018 con la quale il Settore Urbanistica ha comunicato l'avvio di procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 7.8.1990, n. 241, e degli artt. 12 e seguenti della l.r. 25.11.2009, n. 56;

Esaminati gli elaborati progettuali come sopra trasmessi ed integrati;

Rilevato che le aree d'intervento denominate "Area 1" e "Area 2" risultano essere assoggettate a vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 3 agosto 1959, così come parzialmente revocato dal successivo D.M. 14 dicembre 1974, in quanto la zona costiera dei Comuni di Deiva, Framura, Bonassola, Levanto, Monterosso al Mare, Vernazza, Riomaggiore, La Spezia e Portovenere " ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze", vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i.;

Che le aree d'intervento denominate "Area 3" e "Area 4" risultano essere assoggettate a vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 3 marzo 1966 in quanto la zona collinare - località Migliarina - " ha notevole interesse pubblico perché, situata alle spalle della città di La Spezia, ne costituisce una naturale cornice verde di notevole bellezza, per il paesaggio che unisce in felice sintesi l'opera della natura e quella dell'uomo, e perché posta in un quadro panoramico di notevole interesse è ricca di punti di belvedere da cui si godono le bellezze medesime ed il mare", vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i.;


Rilevato altresì che la zona oggetto di intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985,

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Simone Allais)

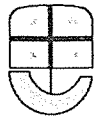
5.06.2018



<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;">ATTO</div>	AUTENTICAZIONE COPIE  SETTORE TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI GIUNTA REGIONALE P _____ C _____ C _____ L'ISTRUTTORE  (Dott.ssa Augusta Ginesi)	CODICE PRATICA :  4406
PAGINA : 2	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE	

SCHEMA N.....NP/13775

DEL PROT. ANNO .....2018



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti  
Urbanistica - Settore

oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1;

Che tale zona è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo, come ANI.MA (Aree non Insediate assoggettate a regime normativo di Mantenimento), come IS.MA (Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento) e come TU ( Tessuto Urbano);

Considerato che l'intervento di che trattasi, relativo a lavori di modifica della SS Aurelia Bis, è conseguente all'esigenza di ANAS S.p.A. di variare, anche a seguito dei rilievi celerimetrici di dettaglio delle aree interessate dai lavori, il progetto approvato, in conformità alla normativa in materia di viabilità stradale, nonchè al fine di mantenere in esercizio durante l'esecuzione delle nuove opere la viabilità esistente;

Che nella documentazione progettuale presentata da ANAS S.p.a., in variante alla soluzione progettuale approvata dal CIPE, viene in particolare rappresentato che i lavori di che trattasi sono previsti in quattro diverse aree:

- Area 1 – svincolo del Forno: vengono in particolare modificate le caratteristiche geometriche delle opere di sostegno, adeguandole in alcuni casi alle configurazioni transitorie; sono proposti nuovi manufatti di contenimento ed in alcuni casi la loro eliminazione ed infine non viene più prevista la "Rampa Deviazione Via del Forno" in quanto è in oggi possibile mantenere l'attuale Via del Forno, sull'esistente sedime stradale, posto alla sinistra idraulica del Torrente Dorgia;

- Area 2 – svincolo Buonviaggio: al fine di migliorare l'intersezione con la rampa denominata "F" e la viabilità ordinaria viene prevista la realizzazione di una rotatoria avente tre bracci; la nuova soluzione progettuale determina modifiche alle configurazioni delle opere di sostegno, consentendo però l'eliminazione di alcune strutture di sostegno previste col precedente progetto; vengono altresì variate opere in corrispondenza del Viadotto Buonviaggio, della Galleria Felettino nonché della Via Buonviaggio, così da garantirne sempre il suo esercizio stradale; infine, oltre alle modifiche dei muri di sostegno ed in generale alle varie opere di contenimento e di sistemazione, è previsto l'inserimento di nuovi spazi per una cabina elettrica e per le aree di pertinenza;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Simone Allais)

5.06.2018

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE SPANZIAMENTO E GIUNTA

P. \_\_\_\_\_ C. \_\_\_\_\_ L. \_\_\_\_\_  
L'ISTRUTTORE   
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

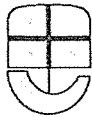
4406

PAGINA : 3

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N.....NP/13775

DEL PROT. ANNO .....2018



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti  
Urbanistica - Settore

• Area 3 – galleria Felettino I – frana Carozzo: a causa di recenti movimenti di dissesto il progetto relativo alla galleria Felettino è stato oggetto di una approfondita rivisitazione; la definitiva soluzione tecnica prevede la realizzazione di una galleria artificiale, scavata con metodo “top-down”, con il successivo ripristino della copertura sistemata a verde;

• Area 4 – galleria Felettino III – imbocco sud: onde garantire la stabilità del versante viene sostanzialmente proposto il prolungamento di 20 mt. della galleria artificiale;

Considerato che l'intervento previsto di variante, che non altera eccessivamente i rapporti dell'intervento approvato con il contesto d'ambito, è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata in quanto la soluzione progettuale proposta ne garantisce una sufficiente integrazione nel contesto d'ambito sia per quanto attiene alle caratteristiche morfologiche ed orografiche quali il tracciato ed i previsti movimenti di terra, nonché per quanto più specificatamente attiene alle modalità esecutive e costruttive ed in particolare alle opere di sistemazione e di arredo;

Considerato che, a fronte del citato art. 146, comma 5, la Regione si pronuncia dopo aver acquisito il preventivo parere vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona o decorsi i termini di cui ai comma 8 e 9;

Preso atto del favorevole parere vincolante espresso dalla competente Soprintendenza con nota n. 11153 datata 21 maggio 2018, assunta a prot. n. PG/2018/152890 in data 29 maggio 2018, in ordine alla compatibilità paesaggistica nei confronti delle opere in argomento, sulla base dei contenuti di cui alla relazione tecnica illustrativa trasmessa con nota regionale n. PG/2018/130032 del 4 maggio 2018, in quanto le opere in variante, viste le sistemazioni previste, integrate dalle prescrizioni impartite nella relazione tecnica illustrativa della Regione, si integrano correttamente nel contesto tutelato;

Ritenuto che le opere in progetto risultano ammissibili alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da artt. 38, 49 e 52 delle relative Norme di Attuazione;

Che le opere in progetto risultano altresì compatibili con le motivazioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Simone Allais)

5.06.2018

<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">ATTO</div>	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA : 4406
	SETTORE SPAZIO URBANO GIUNTA P. _____ C. _____ L'ISTRUTTORE (Dott.ssa Augusta Ginesi)	
PAGINA : 4	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE	



SCHEMA N.....NP/13775

DEL PROT. ANNO .....2018



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti  
Urbanistica - Settore

pubblico di cui al D.M. 3 agosto 1959 ed al D.M. 3 marzo 1966 a tutela di valori paesaggistici tuttora presenti;

Che le opere in progetto risultano altresì compatibili con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, del Dlgs.n.42/2004 e s. m. e i., a tutela dei valori paesaggistici propri del bene pubblico interessato.

Che, peraltro, sia necessario, al fine di pervenire ad una migliore qualificazione delle opere sotto il profilo ambientale, prescrivere che:

- tutti i muri di contenimento e di sistemazione siano rivestiti con pietrame locale a spacco, ed in particolare siano raccordati a quelli esistenti, senza soluzione di continuità, al fine di ricostituire maggiormente le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;
- siano limitati al minimo gli interventi sulla vegetazione esistente, ripiantumando in sito nelle scarpate e nelle aree di pertinenza le alberature di pregio eventualmente interessate dai lavori e prevedendo opportune integrazioni con specie arbustive ed arboree tipiche dei luoghi, qualitativamente e quantitativamente idonee all'attenuazione dell'impatto visivo delle opere; sia prevista in particolare la definitiva ricollocazione di un numero di alberature di medio ed alto fusto non inferiore a quelle esistenti;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque, nonché interventi di ripristino ambientale, utilizzando le idonee tecniche di ingegneria naturalistica;
- sia curata la continuità formale degli interventi ed i raccordi con le preesistenze morfologiche, soprattutto in corrispondenza degli imbocchi dei viadotti e delle gallerie, prevedendo corretti raccordi nei punti di contatto al suolo e sui contrafforti montuosi;
- siano contenuti i movimenti di terreno, utilizzando mezzi d'opera che diminuiscano quanto più possibile le dimensioni delle piste di lavoro;
- sia previsto un adeguato mascheramento durante i lavori delle aree di stoccaggio e di cantiere;
- per quanto attiene al complessivo progetto di variante in corso d'opera ed in particolare alle specifiche opere di sistemazione e/o di arredo, stante le caratteristiche paesaggistiche dell'ambito portuale d'intervento, eventuali discostamenti alle dimensioni

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Simone Allais)

5.06.2018

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STATO E FINANZIARIA

P \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_

L'ISTRUZIONE

(Dott.ssa Augusta Giresi)

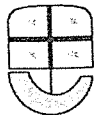
4406

PAGINA : 5

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N.....NP/13775

DEL PROT. ANNO .....2018



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti  
Urbanistica - Settore

plano/altimetriche delle strutture, non superiori al 5% sono da intendere già assentiti;

Ritenuto, per quanto sopra, che l'intervento in oggetto sia assentibile subordinando l'efficacia della presente autorizzazione all'osservanza delle condizioni e/o delle modalità esecutive anzidette e con la precisazione che la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai fini ed agli effetti del Decreto Lgs. n. 42/2004 e ss.mm. e ii., nel senso che resta fermo l'obbligo del rispetto di tutte le altre disposizioni di legge, di regolamento, nonché di strumenti urbanistici, in vigore o applicabili in via di salvaguardia, per cui l'intervento stesso non potrà comunque essere legittimamente realizzato ove si ponga con esse in contrasto,

### DECRETA

1. è accolta, con la precisazione suindicata, la domanda di autorizzazione presentata da ANAS S.p.A per variante alla S.S. n. 1 Aurelia (Aurelia Bis) – viabilità di accesso all'Hub Portuale di La Spezia – interconnessione tra i caselli della A12 ed il Porto di La Spezia - III lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale, nel Comune della Spezia (SP), alle condizioni sotto richiamate:

- tutti i muri di contenimento e di sistemazione siano rivestiti con pietrame locale a spacco, ed in particolare siano raccordati a quelli esistenti, senza soluzione di continuità, al fine di ricostituire maggiormente le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;
- siano limitati al minimo gli interventi sulla vegetazione esistente, ripiantumando in sito nelle scarpate e nelle aree di pertinenza le alberature di pregio eventualmente interessate dai lavori e prevedendo opportune integrazioni con specie arbustive ed arboree tipiche dei luoghi, qualitativamente e quantitativamente idonee all'attenuazione dell'impatto visivo delle opere; sia prevista in particolare la definitiva ricollocazione di un numero di alberature di medio ed alto fusto non inferiore a quelle esistenti;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Simone Allais)

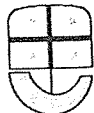
5.06.2018

<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 80px; margin: auto;">ATTO</div>	AUTENTICAZIONE COPIE  SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P _____ C _____ C _____ L'ISTRUTTORE (Dott.ssa Augusta Giffesi)	CODICE PRATICA :  4406
PAGINA : 6	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE	

ORIGINALE

SCHEMA N.....NP/13775

DEL PROT. ANNO .....2018



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti  
Urbanistica - Settore

- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque, nonché interventi di ripristino ambientale, utilizzando le idonee tecniche di ingegneria naturalistica;
- sia curata la continuità formale degli interventi ed i raccordi con le preesistenze morfologiche, soprattutto in corrispondenza degli imbocchi dei viadotti e delle gallerie, prevedendo corretti raccordi nei punti di contatto al suolo e sui contrafforti montuosi;
- siano contenuti i movimenti di terreno, utilizzando mezzi d'opera che diminuiscano quanto più possibile le dimensioni delle piste di lavoro;
- sia previsto un adeguato mascheramento durante i lavori delle aree di stoccaggio e di cantiere;
- per quanto attiene al complessivo progetto di variante in corso d'opera ed in particolare alle specifiche opere di sistemazione e/o di arredo, stante le caratteristiche paesaggistiche dell'ambito portuale d'intervento, eventuali discostamenti alle dimensioni plano/altimetriche delle strutture, non superiori al 5% sono da intendere già assentiti;

2. gli elaborati del progetto come sopra assentito, per quanto di competenza ai fini della tutela paesaggistica, vistati dal funzionario incaricato, depositati agli atti del Settore Urbanistica, sono costituiti dalla Relazione Paesaggistica e dalla documentazione indicata nell'istanza;

3. la presente autorizzazione ha efficacia per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica. Resta fermo che, in caso di varianti da apportare al progetto originariamente autorizzato, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. n. 13/2014; in particolare, il titolare

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Simone Allais)

5 06. 2018

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF CANTIERI GIUNTA

P \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_  
L'ISTRUTTORE   
(Dott.ssa Augusta Gnesi)

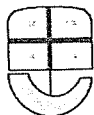
4406

PAGINA : 7

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N. ....NP/13775

DEL PROT. ANNO .....2018

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti  
Urbanistica - Settore

dell'autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore Urbanistica la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento;

4. si dà atto che avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione, notificazione o comunicazione del presente atto.

FINE TESTO

5.6.18

Data - IL DIRIGENTE

(Arch. Antonio Gorgoni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Simone Allais)

5.06.2018

ATTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su AUTENTICAZIONE COPIE  
n. 8 pagine e/o non singolarmente firmate  
E' CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.  
Genova, 12/06/2018

CODICE PRATICA :

4406

PAGINA : 8

L'ISTRUTTORE  
(D. 11/10/1997 - art. 10)

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE